ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 3/16. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più centesimi 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Giovedì 5 Giugno 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7149

Gli avvenimenti di Leopoli.

Nei sobborghi. L'assalto ai forni.

LEOPOLI 4 (N). Gli scioperanti irruppero stamane nei sobborghi e diedero l'assalto a parecchie panetterie. Duecento operai della fabbrica di confetture „Union" vennero costretti a sospendere il lavoro.

Vennero requisiti due reggimenti di fanteria ed uno di cavalleria per ristabilire l'ordine.

Nel sobborgo di Zolkiew avvennero parecchi scontri fra la truppa e i dimostranti; il servizio del tramway dovette venir sospeso completamente anche nei sobborghi.

I funerali delle vittime.

LEOPOLI 4 (N). Nel pomeriggio ebbero luogo i funerali delle cinque persone uccise dalle fucilate; fra i morti si trova anche una donna. La manifestazione di lutto riuscì commoventissima, imponente; vi parteciparono oltre 20.000 operai, tutte le associazioni cittadine, gli studenti delle scuole superiori e medie.

I rappresentanti delle varie associazioni cittadine portavano delle ghirlande colossali. Il corteo percorse in segno dimostrativo tutta la città senza incontrare ostacoli. In segno di lutto vennero sospese le rappresentazioni in tutti i teatri; alle società operaie non fu permesso di intervenire ai funerali con le loro bandiere.

Un tiro della polizia fallito.

LEOPOLI 4 (N). La polizia aveva ordinato che la sepoltura del pittore di stanze Hügel, ucciso durante i disordini, venisse fatta mezz'ora prima dell'ora indicata negli avvisi mortuari. Quindi le rappresentanze operaie, che volevano intervenire ai funerali. giunsero quando il convoglio era già partito dall'ospedale. Correndo esse raggiunsero il carro funebre poco prima ch'esso avesse raggiunto il cimitero; il feretro fu ritrasportato all'ospitale e si riorganizzò il corteo funebre, che riuscì imponente.

Lo sciopero degli scalpellini.

LEOPOLI 4 (N). Gli scalpellini persistono nello sciopero. Il loro contegno è però tranquillo.

Le trattative. La fine dello sciopero.

LEOPOLI 4 (N). Alle 11 ant. incominciò al Municipio, sotto la presidenza del vice-borgomastro, una conferenza fra il Comitato degli scioperanti ed i capimastri. La conferenza durò fino nel pomeriggio. Si raggiunse un accomodamento.

Lo sciopero è terminato. Ai muratori venne accordata la giornata di lavoro di 9 ore e mezzo ed un aumento di dieci centesimi.

Si annuncia che lo sciopero verrà ripreso la primavera ventura.

La truppa ritirata.

LEOPOLI 4 (N). Questa sera venne ritirata la truppa. La città è tranquillissima.

Calma perfetta.

LEOPOLI 4 (N). Questa sera regna calma perfetta. Non avvenne alcun incidente.

La discussione sui fatti di Leopoli alla Camera di Vienna.

VIENNA 4 (N). Camera dei deputati. (Continuazione. Vedi *Piccolo della sera* di ieri.)

Si passa alla discussione delle mozioni d'urgenza presentate da Breiter e cons., e da Pernerstorfer e cons. chiedenti una rigorosa inchiesta sui fatti di Leopoli e la punizione dei colpevoli.

Breiter osserva che già due mesi fa egli segnalò al Governo la disoccupazione sempre crescente a Leopoli, e che già allora egli dichiarò che, ove non si fosse cercato di porvi riparo, si sarebbe avuto a Leopoli una seconda edizione dei fatti di Trieste. Egli s'attendeva che il presidente dei ministri spiegasse lealmente ed imparzialmente, nella sua esposizione, la causa dei fatti tanto deplorevoli, ma invece il dott. Körber non reputò ciò necessario, e credette opportuno di riferire solamente i successi ottenuti mediante le scariche dei fucili Mannlicher contro la folla.

Il presidente non volle comunicare alla Camera nulla di tutto ciò che avrebbe potuto giovare a far conoscere le cause che ebbero per conseguenza lo spargimento di sangue, e non volle nemmeno occuparsi del modo in cui si potrebbe rimediare alla disoccupazione.

Breiter dice che egli non può spiegarsi questo strano contegno, quest'indifferenza del Governo e in particolare del presidente dei ministri.

Le condizioni degli operai di Leopoli sono le più deplorevoli e le più tristi. La miseria che regna fra essi non può venire descritta; eppure nessuno si mosse per recar loro aiuto.

Non si apprese mai che il luogotenente della Galizia, conte Pininski, fosse intervenuto durante lo sciopero dei muratori, nen mai si udì dire che egli si fosse rivolto al Governo ed avesse chiesto che si iniziassero i lavori governativi per dare guadagno e pane a centinaia di famiglie che si trovano nella più squallida miseria. Questa indolenza vergognosa deve venir stigmatizzata, giacchè un cuore così duro ed indifferente verso le sofferenze dei suoi simili è una calamità per la città e per l'intero paese affidato alle sue cure. Se i disordini non sono scoppiati prima d'ora e non hanno assunto maggiori proporzioni, lo si deve esclusivamente all'assennatezza degli operai, giacchè era dovere sacrosanto del Governo di rimediare almeno in parte alla disoccupazione, incominciando i propri lavori. Ma invece cosa si fece?

Si provocò quella povera gente affamata con le guardie di polizia, con la truppa e le armi, e si accolsero le loro domande con proiettili dei fucili Mannlicher e con sciabolate. Questo è il pane che il Governo seppe somministrare. L'oratore dice di aver ricevuto nella scorsa notte un telegramma in cui gli si comunica che si fanno preparativi per lo sciopero generale. Questa è la risposta più degna che gli operai potevano dare al piombo ed alle sciabolate. Breiter constata infine che le relazioni ufficiali e pubbliche sono false; un telegramma privato fu sequestrato dalla luogotenenza, che ne permise poi la trasmissione dopo averne avisato e falsificato il testo *(udite! udite!)*. Breiter assicura che egli a conferma di questa asserzione può citare dei testimoni, e soggiunge che al posto di Luogotenente della Galizia si ha un cotale ch'è un poltrone malfattore, un falsario. L'oratore chiude infine motivando quei punti della sua proposta d'urgenza che concernono l'intrapresa di lavori pubblici da parte dello Stato, e dichiara essere dovere di ogni uomo onesto di votare quel poco che egli domanda *(bravo!)*.

Una chiamata all'ordine

Il presidente dichiara che secondo quanto risulta dalla relazione stenografica del discorso Breiter, questi ha usato dei termini non parlamentari contro il luogotenente della Galizia, ingiuriato dall'oratore direttamente coll'epiteto di falsario e chiama perciò l'oratore all'ordine *(rumori continuati)*.

Presidente: Ma, miei signori, prego di far silenzio! Rispettino il mio diritto! *(continue interruzioni e rumori)*. Prego la Camera di far silenzio.

Parla l'on. Pernerstorfer.

Pernerstorfer motiva la sua proposta, e dice:

Chi ha condotto gli ussari contro gli operai, se non i loro comandanti? Per „delitto della soldatesca" noi intendiamo l'aizzamento odioso delle truppe contro il popolo. Gli oratori socialisti non dissero mai che i soldati si fossero battuti male, ma bensì che essi furono diretti da gente inetta. E questa sorte di essere diretti male la condividono con tutti i popoli della monarchia. Delle scariche sulla folla non si può incolpare la truppa, ma gli ufficiali.

Ciò che sopratutto si deve deplorare, è che gli operai in generale, in Austria, non possano fare assegnamento sulla giustizia, non possano aver fiducia nelle autorità.

Il signor Körber, se fosse un uomo libero - ciocchè egli non è affatto - dovrebbe pure ammettere che gli operai austriaci furono costretti a subire negli ultimi anni le più accanite persecuzioni. Ogni qual volta si tira contro la folla, ci si rammenta che questa non è cosa nuova e che si è già tirato altre volte. E come si può rimproverarci, se di fronte a fatti simili il nostro sangue ribolle? Se, quando ci si comunica che, scoppiato un nuovo sciopero, si è ancora una volta versato il sangue degli operai, noi scattiamo e protestiamo contro il Governo? Si tratti di tedeschi o di slavi, qui non importa: basta che si alzi un ministro il quale spacci qualche paurosa

frottola di briganti

e subito la Camera gli crede ciecamente. Così si presta cieca fede al Governo anche quando, come in questo caso, esso sostiene che degli operai hanno attaccato gli usseri. Strana gente questi operai in Austria; senza la minima provocazione essi si scagliano contro la truppa e la bastonano; appena vedono un ussero tosto lo aggrediscono! Ieri si osò qui affermare che i capi degli operai si nascondono. (Udite! Udite!). Però lo stesso presidente dei ministri dovette ammetter qui apertamente che il capo degli operai di Leopoli, Wittyk, fece ogni sforzo possibile per ottenere che la folla si disperdesse; noi abbiamo sempre cercato di calmare gli animi in simili frangenti. Ciascuno di noi può dire di essersi trovato davanti alle sciabole sguainate ed alle baionette, a faccia a faccia con le truppe. Non ve ne ha uno fra noi che non abbia corso il pericolo di essere calpestato dai cavalli della cavalleria! (Applausi dai socialisti). Chi dice che noi ci nascondiamo è un miserabile mentitore, un calunniatore spudorato. (Applausi dai socialisti).

Daszynski: Vigliacchi sono coloro che tacciano noi di vigliaccheria.

Eldersch: E più di tutti coloro, che stanno mogi sotto l'aspersorio.

Pernerstorfer: Io dubito dell'esattezza delle dichiarazioni del presidente dei ministri. Egli non si rivelò per nulla differente da quando ci espose

i fatti di Trieste.

Il dott. Koeber ci disse allora essere scoppiata colà una rivolta, ma nessuno degli arrestati di quei giorni fu condannato dai tribunali per il crimine di sedizione.

La *Gazeta Narodowa*, organo del luogotenente Pininski, narrò che l'eccidio avvenne così: Gli ussari ricevettero l'ordine di retrocedere, di caricare i fucili e poi di tirare a casaccio sugli operai. (Udite! udite! Rumori nei banchi dei socialisti). Questo fatto dimostra che chi comandava gli ussari è un inetto, il quale non sa come debba comportarsi la truppa in situazioni simili. Se delle persone si trovano di fronte alla truppa, ciò non può ancora essere interpretato come un atto di provocazione. Eppure a Leopoli i soldati continuarono a tirar fucilate contro la folla inerme che serbava un contegno esemplare. Non è dunque lecito ad un uomo difendere - com'è accaduto a Leopoli - la propria moglie, contro la brutalità dei soldati? Dunque la soldatesca non capisce che un uomo possa voler proteggere la propria moglie, anche se quell'uomo è un semplice operaio? Il dott. Koerber disse che i tragici fatti furono provocati da un malinteso! ma questi sciagurati malintesi si ripetono un po' troppo di frequente. (Applausi dei socialisti).

Nella Svezia e nel Belgio

si fanno degli scioperi colossali, senza che neppur una fucilata venga tirata sugli operai. Perfino in Russia, dove sembra che una rivoluzione stia covando sotto il suolo, si distribuiscono bensì delle nerbate, cosa questa certo non piacevole, ma non si tira addosso alla gente. In Austria invece si continua a fare delle scariche sul popolo. E la colpa di ciò ricade tutta sulla mala amministrazione. Il dott. Körber è un uomo molto intelligente - tale mio concetto non sarà forse condiviso da qualche mio collega di partito - egli è forse un uomo moderno, cioè, egli vorrebbe esserlo, ma esserlo per davvero non è lecito a tutti. Ebbene: a lui non è permesso di procedere contro un conte Goëss, luogotenente di Trieste, contro un conte Pininski, luogotenente a Leopoli. I poteri del presidente dei ministri sono molto ampi, ma alla volontà di un luogotenente non può opporsi nessuno *(applausi dei socialisti)*. La *Schlachta* (nobiltà polacca) è molto potente in Austria, e sa esercitare per bene la sua influenza sul Governo, influenza del resto assai facile ad ottenersi purchè ci si metta indosso il

vestito giallo-nero.

Dal Trentino, alla Galizia, in Austria, tutto è lecito a chi si copre le spalle di mantello giallo-nero (applausi). E con questo mantello si copersero già migliaia di colpe, di errori, di abusi.

L'oratore passa a dimostrare che il Governo manca assolutamente di tatto e dell'esperienza necessaria per saper comprendere e risolvere le questioni sociali; questa inesperienza si manifesta in tutte le autorità e riesce pericolosa all'Austria, a questo

edificio di mattoni

nel quale le forze centrifughe di tutte le nazionalità hanno aperto dei grandi squarci. Chi vuole tutelare l'esistenza di questo Stato, non deve dimenticare che uno dei mezzi più efficaci all'uopo consiste nello studiare e nel risolvere le questioni sociali.

L'oratore dichiara insufficienti le dichiarazioni fatte ieri dal presidente dei ministri e vuole che il Governo dichiari esplicitamente che esso cambierà indirizzo per l'avvenire.

Dice che i socialisti non credono a quella massima secondo la quale sarebbe volere della provvidenza divina che uno patisca la fame, mentre l'altro gozzoviglia. L'oratore ricorda che nelle file degli apostoli del socialismo si noverano molti predicatori del vangelo che combatterono anche ai fianchi dei rivoluzionari per il bene dei loro fratelli. Pernerstorfer chiude citando il passo di una predica tenuta nel 1893, da un sacerdote, il quale disse che, quando un uomo non è più nella possibilità di procacciarsi lavoro per guadagnarsi il pane, e, per sfamarsi, ruba, nessuno potrebbe condannarlo (applausi dei socialisti

Dichiarazioni del Governo.

Körber, presidente dei ministri: Si richiama alle dichiarazioni fatte ieri, alle quali nulla ha da aggiungere. Il Governo conosce il proprio dovere, e non ha bisogno di essere spronato ad adempierlo. Anche le odierne vivaci osservazioni del preopinante non gettano maggiore o nuova luce sui fatti avvenuti, e non valgono a mutare il fatto, che

l'intervento della truppa

è stato un atto di difesa voluto dalle circostanze. (Approvazioni).

L'oratore deplora che l'on. Pernerstorfer, evidentemente obbedendo ad un dovere impostogli dalla disciplina di partito (risa ironiche e vivaci proteste dai banchi dei socialisti), abbia tirato in discussione l'esercito (interruzioni dei socialisti), e ciò in un modo contro il quale ha altre volte protestato e contro il quale protesta anche oggi. (Proteste dai banchi dei socialisti).

Per quanto riguarda le singole domande contenute nella proposta d'urgenza dell'on. Breiter, dichiara che il Governo non mancherà, in casi degni di esser presi in considerazione, di

sussidiare le famiglie

delle persone uccise durante gli eccessi. (Applausi vivissimi). In quanto alle costruzioni ferroviarie progettate, comunica che i lavori preparatorii per la linea Leopoli-Winnicki-Podhajce verranno condotti a termine sollecitamente, e che la costruzione della linea Zombor-Uzak verrà appaltata mediante asta, nella ventura settimana.

Richiamandosi alle dichiarazioni di ieri il dott. Körber nota che il Governo da parecchio tempo tempo si occupa a procurare

lavoro a Leopoli

dicendo che, fra altro, è imminente l'iniziamento di una serie di lavori idraulici e stradali.

Il ministro chiama tendenziosa la proposta dell'on. Breiter, di invitare il Governo a chiamare il luogotenente della Galizia a rendere conto dei fatti di Leopoli; osservando che questa proposta tange un diritto spettante esclusivamente al potere esecutivo. Come la Camera vigila gelosamente sui proprii diritti e prerogative e non tollera ingerenza alcuna dal Governo, così anche il Governo ha diritto di tutelare le proprie prerogative e di mantenere la propria sfera d'azione libera da ogni e qualsiasi influenza, anche se emanasse dal corpo legislativo. (Approvazioni. Proteste vivaci dai socialisti).

Noi siamo responsabili

per la direzione dei lavori dello Stato, e quindi anche dell'amministrazione nel suo complesso e nei suoi dettagli. Soltanto a noi spetta il diritto di sorvegliare le azioni degli impiegati, e noi soli possiamo domandare loro, qualora commettessero errori, rendimento di conto. I funzionari sono responsabili soltanto verso di noi, e noi a nostra volta siamo responsabili verso quegli enti cui la costituzione riconosce soli competenti a dirigere la vita politica dello Stato (rumori, proteste). Perciò devo respingere energicamente questa parte della proposta Breiter, con la quale si esige una procedura chiaramente precisata contro singoli funzionari. In questa occasione credo mio obbligo di dichiarare apertamente che il luogotenente della Galizia ha agito in modo giusto, e secondo il dover suo. Egli già al 26 maggio u. s. aveva tentato di esercitare ogni sua influenza per rendere possibile un accordo fra i principali e gli operai. Per raggiungere tale scopo fu nominata una commissione sotto la presidenza del borgomastro di Leopoli, e della quale faceva parte l'ispettore industriale. Perciò l'accusa rivolta al luogotenente della Galizia è infondata. Noto poi che ogni qualvolta le trattative erano prossime ad aver soluzione favorevole, gli operai avanzavano altre pretese che impedivano il raggiungimento dell'accordo (proteste dei socialisti).

Le accuse contro le autorità

sono perciò infondate, come sono del tutto infondate le voci che a Leopoli esista una specie di „gabinetto nero", il quale avrebbe esercitata la censura sui telegrammi e sulle lettere. L'on. Breiter può constatare che neanche una delle notizie che il Governo ha recato dinanzi alla Camera, compreso il numero dei morti e dei feriti, è stata rettificata. Io stesso mi sono messo in comunicazione col luogotenente di Leopoli ed ho ricevuto da lui l'assicurazione che le indicazioni fatte dapprincipio furono confermate anche dai rilievi fatti posteriormente. Ed io mi sento in dovere di prestar fede al signor luogotenente (applausi calorosi dei polacchi; vivaci proteste dei socialisti). Infine vorrei rilevare che la nostra giustizia e la nostra amministrazione sono ben diverse dalla descrizione che ne fu fatta in quest'aula. Afferma che la giustizia e l'amministrazione austriaca possono mostrarsi a quelle degli altri Stati senza dover arrossire (applausi).

Parla uno «slachzizo»

Dzieduszycki (polacco): Deplora in nome del club polacco la sciagura che ha colpito Leopoli, tanto vivamente quanto i deputati che hanno presentato le proposte d'urgenza. Dice che la Camera non dovrebbe aggredire a tergo il Governo, cui incombe il dovere di ristabilire l'ordine. Al principio d'uno sciopero è dovere del Governo di appoggiare i tentativi per ottenere un accordo. Nel caso presente ciò è anche avvenuto. Per non aggravare la situazione, si dovrebbero però evitare agitazioni e sobillamenti da parte di taluni. Il club polacco ed il Governo hanno sempre procurato di mettere a disposizione della Galizia i mezzi sufficenti per procurare alla popolazione lavoro sufficente. L'oratore tenta di giustificare il contegno della truppa ed afferma essere dovere del Governo di tutelare la libertà del lavoro. Dice infine che a Leopoli non si tratta veramente di uno sciopero, ma bensì di un tentativo di inscenare qualche cosa del genere di ciò che avvenne a Barcellona. (Dai banchi dei polacchi si grida: udite, udite).

L'accordo fra padroni ed operai a Leopoli.

Il dott. de Koerber, presidente dei ministri, comunica che durante la mattina si ottenne un accordo perfetto fra i delegati dei padroni e degli operai (applausi) e che quindi è da sperarsi che lo sciopero deplorevole avrà ora una fine sollecita. (Applausi).

Un altro oratore socialista.

Eldersch vorrebbe che il Governo si facesse rappresentare da funzionari capaci ed intelligenti. Nessuno dubita del rammarico espresso dal presidente dei ministri per le gravi sciagure avvenute a Leopoli, non potendosi ammettere che il dott. Koerber gioisca degli spargimenti di sangue. Il partito dell'oratore non è ostile ai soldati, giacchè questi sono figli del popolo; invece il partito socialista è nemico del militarismo; esso deve protestare per l'impiego della truppa contro operai reclamanti una mercede equa. L'oratore dice che a Koerber non si può imputar crudeltà, ma mancanza di coraggio. Il capo del Governo non si sente l'animo di combattere la

corruzione schifosa

che regna in Austria, di affrontare un conte Goëss, un conte Pininski.

Daszynski: Già, il dott. Körber non è un nobile; egli non ha parenti nelle alte sfere; per i Goëss e per i Pininski egli è soltanto un impiegato borghese!

Eldersch, continuando: Il Governo deve appoggiare le giuste domande degli operai e prendere le misure necessarie per impedire che gli operai vengano sfruttati dai padroni. Sembra che il dott. Körber non abbia sufficiente autorità per far star a dovere i Goess ed i Pininski. Noi dobbiamo cogliere e coglieremo ogni occasione per mettere alla gogna coloro che maltrattano e perseguitano gli operai e provocano catastrofi così terribili, anzichè valersi dei potenti mezzi che stanno a loro disposizione per proteggerli (vivi applausi dei socialisti).

PERNERSTORFER

dice una filastrocca noiosa ed insulsa il discorso di Dzieduszycki. Replica alle dichiarazioni di Körber: dice di ammettere che questi non sia uomo perverso. Körber è semplicemente un uomo che vuol restare al suo posto ed evita di guastarsi con certuni.

Il potente dott. Körber che recentemente trovò frasi così vibrate per sostenere i diritti dell'Austria di fronte all'Ungheria, non si sente il coraggio di procedere contro i suoi subalterni. E' vero bensì che a capo della maggior parte delle amministrazioni provinciali si trovano dei nobili, i quali godono grandissima influenza.

Se poi per avventura qualche luogotenente si sente correre nelle vene alcune goccie di sangue della Casa Absburgo-Lorena, come il conte Goëss, basta: costui può infischiarsi di tutti e far alto e basso a suo talento. Altrettanto impossibile ad un ministro austriaco è l'opporsi alla *schlachta* polacca. Sarebbe vano qualunque tentativo del presidente dei ministri di opporsi alle prepotenze degli *schlachsisi*; su costoro egli non può avere alcun potere. Il dott. Körber fa all'oratore l'impressione d'un uomo che si tenga disperatamente aggrappato al potere, temendo che gli sfugga.

L'oratore termina dicendo: Noi, o signori, sappiamo benissimo che la Camera non approverà nè la prima proposta d'urgenza, nè la seconda. E' molto probabile che non trascorrerà molto tempo prima che accada nuovamente qualche cosa di simile a quanto è avvenuto a Leopoli; però il dott. Körber può star certo che noi saremo sempre al nostro posto. Se riusciremo a toccare la coscienza anche di un solo deputato di questa Camera, sarà già questo un piccolo passo in avanti.

Gli operai minacciati dalle baionette, potranno sempre levare la loro voce in quest'aula per mezzo dei rappresentanti socialisti e formulare le loro accuse contro il Governo e le autorità. (Vivi applausi dai socialisti).

Si passa quindi alla

votazione.

Breiter propone di votare per appello nominale, circa l'urgenza della sua proposta e di quella di Pernerstorfer.

La proposta viene respinta.

Perghelt propone di mettere ai voti separatamente i tre punti della mozione Breiter. La proposta Pergelt è accettata. Infine le due mozioni d'urgenza Breiter e Pernerstorfer vengono respinte.

LA PACE ANGLO-BOERA.

Come si votò a Vereeniging.

LONDRA 4 (Reuter). Si telegrafa da Pretoria: Alla conferenza dei boeri che ebbe luogo a Vereeniging il 30 maggio, 54 boeri votarono per le condizioni di pace offerte dagli inglesi e 6 votarono contro.

I futuri buoni amici.

LONDRA 4 (N). Lord Kitchener arrivò lunedì a Vereeniging e tenne ai membri del congresso boero un discorso, in cui espresse il convincimento che i boeri e gli inglesi si considereranno d'ora in poi come buoni amici. Le parole di lord Kitchener furono accolte da vivi applausi.

I prigionieri di guerra che si trovano sulle isole di Ceylon e di Sant'Elena appresero la notizia di pace con vivissima gioia.

Un proclama ai boeri.

LONDRA 4 (N). Si telegrafa da Pretoria: Schalk Bulger e Luigi Botha pubblicarono un manifesto ai boeri, nel quale tributano lode al coraggio ed al valore dimostrato dai loro connazionali in campo, invitandoli a cooperare ora al progresso sociale e intellettuale del paese e a dimostrare al nuovo Governo leale ubbidienza.

Il premio a Kitchener

LONDRA 4 (N). Re Edoardo conferì a lord Kitchener la dignità di visconte.

LONDRA 4 (N). Camera dei Comuni. Hicks-Beach, cancelliere dello scacchiere, dichiara di aver l'intenzione di mantenere le due nuove imposte introdotte questo anno.

Balfour, primo lord del Tesoro, comunica un messaggio del re, col quale si raccomanda di accordare a lord Kitchener una dotazione di 50.000 sterline, in riconoscimento dei suoi segnalati servigi.

Krüger ammalato.

BRUXELLES 4 (N). Secondo un dispaccio del *Petit Bleu* da Utrecht, Krüger, causa un'indisposizione, sarebbe costretto a letto.

A MONTECITORIO.

L'acquedotto pugliese.

ROMA 4 (N). Camera. Seduta antimeridiana. L'aula è ben popolata. Si discute il progetto dell'acquedotto per le Puglie. Pugliese dice che voterà il progetto, ma non lo crede destinato ad una sollecita esecuzione. Si dilunga molto a dipingere le tristissime condizioni delle Puglie.

Il presidente Marcora invita Pugliese a concludere il suo lungo discorso.

Pugliese: Ma io sono in argomento, e la questione è vitale per il mio paese!

Marcora: Ma vi sono i diritti degli altri deputati.

Del Balzo Carlo (a Marcora): La sua è un'imposizione!

Marcora: Che cosa c'entra lei? Il presidente sono io!

Del Balzo: Sì, un presidente che non sa presiedere (ooh! rumori).

Marcora scampanella. L'incidente non ha seguito.

Il bilancio d'agricoltura.

Seduta pomeridiana. Continua la discussione del bilancio d'agricoltura.

Gavotti richiama l'attenzione del governo sulla colonia italiana del Brasile; domanda un maggior ribasso sulla tariffa del caffè, il quale ormai è entrato nell'economia di tutte le famiglie anche più modeste. Con questo provvedimento si gioverebbe indirettamente anche ai due milioni d'italiani che fecondano col loro lavoro le terre del Brasile, ove sono, come ovunque, esempio di solerzia, di vigoria e di temperanza, e si allontanerebbe eziandio il pericolo di una più formidabile concorrenza ai nostri prodotti agricoli, giacchè indubbiamente il Brasile trasformerebbe le sue colture una volta che gli fosse impedita l'esportazione dei coloniali.

Celli osserva che dalle ultime relazioni, le condizioni degli emigranti italiani non appariscono punto buone.

Gavotti: Non può essere diversamente in un paese che è stretto dalle angustie di una crisi terribile, ma che ha grandi risorse e un grande avvenire (bene).

Parlano poi il relatore e il ministro Baccelli, quindi si passa alla discussione degli articoli.

Gl'incidenti all'Arsenale di Taranto.

Morin, rispondendo ad una interrogazione di Arlotta, dichiara che alcuni giorni or sono una commissione di operai dell'Arsenale di Taranto espresse in via gerarchica all'autorità superiore alcuni desideri, riflettenti il conteggio delle paghe, il riposo meridiano ed altri di minor conto. Il comandante in capo scrisse al Ministero, ma per l'assenza del ministro, che si trovava a Palermo, non fu data immediata risposta. Il Ministero rispose ad una delle richieste dichiarando che la domanda per la riduzione del riposo a mezz'ora, con anticipazione corrispondente dell'ora d'uscita, non poteva essere accolta. L'altro giorno, gli operai, senza attendere comunicazione della risposta del ministro, dopo la mezz'ora di riposo, dato arbitrariamente il segnale della sirena, ripresero il lavoro, e benchè fossero stati avvertiti che l'ora d'uscita sarebbe stata la consueta, abbandonarono il lavoro mezz'ora prima.

Il ministro dispose perchè si procedesse ad un'inchiesta e si prendessero i necessari provvedimenti; fece anche avvertire gli operai che se non avessero seguito l'orario regolamentare, si sarebbe chiuso temporaneamente l'arsenale. Ieri gli operai, con atto di aperta ribellione, cercarono d'impadronirsi della sirena per dare il segnale, e fecero resistenza alla forza armata. Alla mezza si misero in isciopero e furono lasciati uscire. Si stabilì allora di non riammettere al lavoro quegli operai che non avessero fatto atto di resipiscenza, ma solo i capi e qualche operaio si presentarono. Il ministero e l'autorità locale non vogliono nè possono cedere a queste pressioni, inammissibili in qualunque stabilimento industriale, e tanto meno in un arsenale (approvazioni.)

Arlotta, ha udito con rincrescimento dal ministro la conferma dei deplorevoli fatti di Taranto. Non è secondo ad alcuno nella benevolenza per gli operai dei nostri cantieri, ma non può che stigmatizzare la condotta di quei pochi, che con futili pretesti turbano il buon ordine negli arsenali. Raccomanda che si proceda alle necessarie indagini e si usi la necessaria fermezza contro qualsiasi atto d'insubordinazione.

Morin assicura che procederà con la necessaria fermezza, e poichè l'Arlotta ha accennato ad un telegramma sconveniente mandato da un operaio al ministero, dichiara che trasmise subito quel telegramma al comando dell'arsenale per gli opportuni provvedimenti disciplinari contro l'autore.

La seduta termina alle 10.

GLI SPAGNUOLI PER GARIBALDI.

ROMA 4 (N). Il Grande Oriente spagnuolo inviò alla Massoneria italiana un indirizzo inspirato ad alti sentimenti fraterni, per associarsi alla commemorazione di Garibaldi.

---

cano.

— Non avevo dimenticato il nome — disse a mezza voce Pascal leggendo il brevetto. — James Thompson, nato a Filadelfia, dell'età di 40 anni... Quaranta anni! — mormorò interrompendo la sua lettura. — Questo invecchierà un po' il mio amico Giacomo Lagarde! Ma che importa, dopo tutto? Gli darà maggior peso... maggior serietà! Del resto, non avrà bisogno di dire la sua età...

Dopo un istante di riflessione continuò, mentre ripiegava il diploma:

— Certo, quando raccolsi questo di... di mia madre e nessuno può impedirmelo...

Pascal chiuse il diploma in un cassetto del suo scrittoio.

Erano le undici.

— Ancora un po' troppo presto, mormorò il giovine, ma, andando piano piano, giungerò sul „boulevard", dove aspetterò mezzanotte. A mezzanotte prenderò la via della miniera aurifera. Pel momento, ci vuole prudenza, e molta... Non debbo portare indosso nulla che possa, in un dato caso, diventare una prova contro di me... Quindi lascio qui il mio portafoglio, il mio orologio e questo anello... I miei

... chi nel taschino del panciotto, si coprì il capo col berretto che gli dava l'apparenza di un provinciale, e prese sul caminetto un coltello catalano, che aprì e di cui constatò la forza.

— Adesso, il lume! - continuò - guardando a cercare in un angolo della camera una piccolissima lanterna cieca.

— Ecco ciò che mi occorre... La lanterna è provvista di una candela più che sufficiente per il tempo che passerò laggiù.

Pascal richiuse la lanterna e la p...

... file serrate, e le carrozze, numerose quanto in pieno giorno, ingombravano tutto lo spazio di mezzo.

Pascal seguì il *boulevard* fino alla Maddalena e prese la via Royal.

All'una del mattino, gironzava ancora nei Campi Elisi, fumando il suo quarto sigaro.

Le carrozze erano divenute rare.

Per le vie non passava quasi più alcuno.

Il giovine tornò sui suoi passi nella direzione di piazza della Concordia, altra ... si fermò davanti alla porticina di servizio, praticata nella muraglia del giardino di Thonnerieux.

— Purchè, disse cercando d'introdurre una delle chiavi nella serratura, purchè da quattro anni a questa parte non abbiano cambiato il sistema. Tutti i nostri progetti dorati svanirebbero...

L'angoscia che s'impadroniva di lui a quel pensiero, si dissipò subito.

La chiave girava sotto la pressione della sua mano.

(Continua)

... centri) ed eventualmente eruire quali altri desideri degli operai potessero essere ancora favorevolmente discussi ed accolti; delle pratiche esperite dovevano i delegati riferire all'assemblea degl'imprenditori. Gli operai, pure accettando la discussione, obbiettarono di non poter decampare da nessuna delle loro pretese essenziali. L'assemblea degl'imprenditori, udita la risposta dei proprii delegati, accondiscese a fornire agli stessi i pieni poteri, concedendo di sorpassare i limiti delle concessioni [illegible] antecedenza. Riunitisi nuovamente i delegati degli imprenditori coi delegati degli operai, questi obbiettarono ancora una volta di non potor re...

PER LA FORMAZIONE del nuovo gabinetto francese.

Waldeck-Rousseau va in Scandinavia.

PARIGI 4 (N). Il presidente Loubet riceverà oggi nel pomeriggio il presidente del Senato, Fallières. Si assicura che egli riceverà domattina un uomo politico, per affidargli la formazione del Gabinetto. Si crede che qualora Bourgeois e Brisson declinassero l'incarico di formare il nuovo ministero, Loubet si rivolgerebbe al senatore Combes. Questi, data l'eventualità, assumerebbe la presidenza ed il portafoglio dell'istruzione pubblica; Vallés quello dell'interno; Chaumier il ministero della giustizia; Delcassé quello degli esteri: il generale André assumerebbe il portafoglio della guerra; il ministero delle finanze verrebbe affidato a Rouvier o a Delombre.

Tutti i ministri si recarono oggi da Waldeck-Rousseau per manifestargli la loro simpatia e per invitarlo ad un „dejeuner" offerto in suo onore.

Waldeck-Rousseau si recherà con un „yacht" ad Amburgo e di là intraprenderà un viaggio a scopo di svago in Svezia e Norvegia.

PARIGI 4 (N). Dopo aver conferito coi presidenti del Senato e della Camera, Fallières e Bourgeois, il presidente Loubet chiamò all'Eliseo il deputato Brisson e gli offerse l'incarico di formare il nuovo Gabinetto.

Si dubita che Brisson accetti l'incarico; diviene sempre più probabile la formazione d'un ministero Combes.

Un fondo polacco di colonizzazione.

POSEN 4 (N). La nobiltà polacca decise in una conferenza di contrapporre al fondo di colonizzazione prussiano votato recentemente dalla Dieta prussiana nella cifra di 125 milioni di marchi, un fondo polacco di colonizzazione di 100 milioni di marchi per la Posnania. Si dice che alcune case bancarie di Leopoli e di Varsavia abbiano già firmato 26 milioni di marchi.

OSTRUZIONE CZECA alla Camera di commercio di Olmütz.

VIENNA 4 (N). Camera dei deputati. Dopo la votazione sulle proposte d'urgenza circa i fatti di Leopoli, la Camera incomincia la discussione del disegno di legge relativo alle depennazioni dall'imposta fondiaria. La discussione continuerà nella prossima seduta.

Alla fine della seduta, il barone Call, ministro del commercio, risponde all'interpellanza presentata oggi dai giovani czechi circa le scenate avvenute ieri alla Camera di commercio di Olmütz. (I membri czechi della Camera di commercio di Olmütz impedirono ieri l'elezione della presidenza ed in generale ogni dibattito, facendo ostruzione. N. d. R.) Il ministro dichiara che il commissario governativo parlò soltanto in tedesco, essendo stabilito dal regolamento che la lingua d'affari della Camera è la tedesca. Egli deplora le scene tumultuose avvenute.

Spera però che l'arrendevolezza dimostrata dalla maggioranza tedesca, promettendo di ammettere anche la lingua czeca quale lingua di pertrattazione, renderà possibile un accordo.

Un'interpellanza Bartoli

L'on. Bartoli e cons. presentano una interpellanza circa le condizioni personali degli impiegati giudiziari del raggio giudiziario del Tribunale d'appello di Trieste.

Per la prossima seduta la Camera sarà convocata a domicilio.

Il duca d'Orléans ai suoi fedeli.

PARIGI 4 (Havas). Il duca di Orléans diresse da Genova ai comitati realisti dei singoli dipartimenti francesi uno scritto in cui li ringrazia dei loro sforzi durante la recente campagna elettorale e li incoraggia a perseverare nella propaganda per la causa realista. Il duca riconferma il suo proposito incrollabile di ristaurare con l'aiuto divino e l'appoggio di tutti i buoni francesi il potere reale in Francia.

L' „AFFAIRE" HUMBERT.

Il deficit della «Rente viagère».

PARIGI 4 (N). Lonquest, notaio della famiglia Humbert, mise a disposizione della fallita società „Rente viagère" 3.700.000 franchi, a totale coprimento del deficit della stessa.

La Camera notarile nominerà una commissione per vigilare insieme al rappresentante della massa concursuale della „Rente viagère" la tacitazione di tutti i creditori verso la Società, in modo che nessuno abbia a soffrire danno.

IL RIPOSO DOMENICALE in Italia.

ROMA 4 (N). La Commissione parlamentare che esamina il progetto sul riposo settimanale, nominò a presidente Luzzatti e a segretario Credaro; deliberò poi di sostituire la denominazione „riposo domenicale" a quella di „settimanale"; si occupò anche del riposo festivo dei giornalisti, deliberando di chiedere il parere delle associazioni giornalistiche. Maggiorino Ferraris accennò alla proposta di un Bollettino d'informazioni per il giorno destinato al riposo dei giornalisti, da pubblicarsi a cura delle Associazioni della stampa. Il provento si destinerebbe alla Cassa di riposo pei giornalisti. La discussione fu rinviata a domani.

LA TRUPPA ITALIANA sbarcata a Pennang.

ROMA 4 (N). Un telegramma in data odierna da Pennang, del maggiore Agliardi, annuncia che la truppa sbarcata dal „Montenegro" venne alloggiata in due località di quel Lazzaretto. Si trovava bene. Il morale e la disciplina sono ottimi.

LE OBLAZIONI per le vittime della Martinica.

PARIGI 4 (N). L'importo complessivo delle oblazioni pervenute finora al ministero delle colonie per le vittime della catastrofe della Martinica ascende a franchi 2,109.869.

IL NUOVO AMBASCIATORE INGLESE a Washington.

LONDRA 4 (N). L'attuale segretario d'ambasciata presso la rappresentanza diplomatica inglese a Parigi, Michele Herbert, fu nominato ambasciatore a Washington, ed il segretario presso il Ministero degli esteri, sir Martino Gosselin, fu nominato inviato a Lisbona.

Cronaca degli scioperi.

BARCELLONA 4 (N). Gli operai del porto hanno sospeso il lavoro.

BARCELLONA 4 (N). Il numero dei carradori scioperanti va aumentando. Nel porto si dovette sospendere il carico e lo scarico dei piroscafi. Numerosi scioperanti furono arrestati.

CARLSBAD 4 (N). La notizia pubblicata da alcuni giornali secondo la quale sarebbe imminente lo scoppio di uno sciopero generale, è del tutto inf[on]data. Attualmente scioperarono soltanto gli operai muratori; le trattative coi padroni furono interrotte, non essendosi potuto raggiungere un accordo.

CHICAGO 4 (N). Siccome oggi si assunsero dei negri in sostituzione dei carradori scioperanti della società Meatpacking, scoppiarono gravi conflitti fra la folla rumoreggiante e la polizia. Da entrambe le parti vi furono molti feriti. Si praticarono numerosi arresti.

Questioni finanziarie spagnuole.

MADRID 4 (B). Una commissione della Banca di Spagna ebbe col ministro delle finanze una conferenza riguardo la convenzione da stipularsi fra l'ufficio del Tesoro e la Banca. Nei circoli finanziari si parla con insistenza dell'assunzione di un prestito di 300 milioni di pesetas al 5 p. c. al corso di 90 e mezzo.

Alla Delegazione ungherese. — BUDAPEST 4 (N). La Delegazione ungherese approvò il bilancio ordinario e straordinario dell'esercito, della marina e della Corte comune dei Conti.

Attentato contro un console russo. NIZZA 4 (B). Il console russo fu leggermente ferito alla mano da un colpo di rivoltella tiratogli contro da un individuo recatosi da lui per presentargli un'istanza. Il feritore, che fu arrestato, è di nazionalità russa.

Il ministro Nasi a Milano. MILANO 4 (N). Stamane i professori dell'Accademia scientifico-letteraria offersero al ristorante Savini una colazione al ministro Nasi. Questi nel pomeriggio visitò alcuni edifici scolastici. Ad ore 6 pom. i maestri gli offrirono una bicchierata d'onore nei locali dell'Associazione degli impiegati. Il ministro lascierà Milano probabilmente domani sera.

Il contratto per il lavoro giornalistico. ROMA 4 (N). La Commissione che esamina il progetto di legge sul contratto di lavoro giornalistico nominò a presidente Luzzatti e a segretario Riccio, e rinviò per esame alcune parti del progetto cui si apporteranno modificazioni tecniche.

La bandiera al „Coatit" e all'„Agordat". ROMA 4 (N). Alla fine di luglio o ai primi di agosto si farà la consegna della bandiera alle due navi „Agordat" e „Coatit" offerte dagli ufficiali dell'esercito e dell'armata.

Il sequestro di un nastro. ROMA 4 (N). Il deputato Gaetano Falconi inviò un'interrogazione a Giolitti per sapere le ragioni che determinarono il sequestro a Fermo d'un nastro con la scritta „A Garibaldi i repubblicani e i socialisti".

Invio di navi a Taranto. NAPOLI 4 (N). Causa gli incidenti avvenuti nell'Arsenale di Taranto (vedi „A Montecitorio") partirono per colà le corazzate „Garibaldi" e „Varese".

Scioperi di tramvieri. BOLOGNA 4 (N). Il personale del tram a cavalli stamane scioperò in seguito al licenziamento dal servizio di una sua Commissione e al rifiuto opposto dalla Direzione del Tram di tener conto del memoriale presentato dal personale stesso. La direzione, improvvisando cocchieri e conduttori negli addetti alle stalle e negli impiegati dell'amministrazione, fa circolare alcune vetture, per cui si ha un servizio a scartamento ridotto. Domani saranno licenziati tutti gli operai che non ritorneranno al lavoro. Finora nessun incidente è stato segnalato.

NAPOLI 4 (N). I tramvieri, riunitisi la scorsa notte, deliberano di aderire al sindacato delle reti secondarie; ed approvarono un memorandum, dando otto giorni di tempo alla Società per la risposta.

Contadini scioperanti eccedenti. - Un moribondo. CERIGNOLA 4 (N). A Stornara i contadini scioperanti commisero eccessi. Un contadino è moribondo per un colpo tiratogli da una guardia municipale.

Mecenate bavarese. MONACO 4 (N). Il possidente Carlo Faber di Monaco elargì un milione di marchi per una fondazione a favore del museo nazionale bavarese a Monaco e del museo germanico a Norimberga.

CRONACA PER TELEGRAFO

Al concorso ippico di Torino.

TORINO 4 (N). Per il concorso ippico sono arrivati iersera alcuni ufficiali tedeschi e 14 ufficiali e 27 soldati austriaci. Furono ricevuti da Compans, presidente della Zootecnica, da ufficiali italiani e dal capitano Baselli, addetto navale presso l'ambasciata austriaca a Roma.

Il processo Musolino.

LUCCA 4 (N). Anche oggi la sala era affollatissima. Il P. M. Nuccorini è assente, essendo indisposto in seguito ad una caduta da carrozza. Lo supplisce il sost. proc. gen. Sansoni, che pronuncia una requisitoria schiacciante per Musolino. Lo definisce un malfattore della peggiore specie.

Musolino si agita e tenta di interromperlo, ma il presidente lo costringe a tacere.

Il P. M. Sansoni, nell'udienza pomeridiana dimostra non essere provata la complicità del Perpiglia. Nel conflitto col Mingioia, questi appare solo responsabile di resistenza alla forza; domanda quindi per lui una pena computabile col carcere sofferto. L'oratore poi sfata la leggenda dell'innocenza di Musolino riguardo i fatti del 1897, ed esclama: Si sappia in Italia che giustizia fu completamente fatta a Reggio!

Musolino, nervosissimo, dice di sentirsi male ed ottiene il permesso di ritirarsi. L'udienza è rinviata a domani.

Il processo per l'uomo tagliato a pezzi.

VICENZA 4 (N). Grande folla staziona presso le Assise per vedere gli accusati, i quali però erano stati tradotti qualche ora prima al palazzo di gistizia. Le scale, le sale e i corridoi del palazzo sono tenuti sgombri dal pubblico.

Sono giunti oggi i testi d'accusa. Oggetto di speciale attenzione sono la matrigna dell'assassinato e la Libera Battaglia, detta Marinella, amante della Celli. E' una ragazza scarna, esile, quasi emaciata; è sorridente e disinvolta. Parlai con lei. Dalle sue parole sembra sia orgogliosa della sua triste fama. Da essa si ebbero molte importanti rivelazioni. Si sospetta, però, che non abbia detto tutto e voglia tacere qualche particolare di capitale importanza. Si attende perciò con grande curiosità la sua deposizione, che forse provocherà il rinvio del processo ad altra sessione.

Ella mi disse che diffida di tutti e di tutto, e teme di essere mandata in carcere. Però questo timore non la turba.

Mentre si recava alle Assise la folla la fischiò sonoramente.

Ieri si interrogarono l'Angelo Celli e Bortolo Parise. Oggi si continuò l'interrogatorio degli altri accusati. Stamane si udirono Nicolò e Giovanni Celli, fratelli dell'accusata principale. Sostengono di aver solo aiutato a nascondere il corpo dell'assassinato.

Si assicura che nelle udienze odierne si è fatta la luce completamente e che la sorte di ciascun imputato sia ormai segnata. I colpevoli sarebbero solo l'Angela Celli e il Bortolo Parise. Tutti gli altri avrebbero solo dato mano a nascondere il cadavere. L'accusa per essi sarebbe quindi di favoreggiamento; ma la legge esenta dalla pena chi commette un reato a favore d'un prossimo congiunto. Si aggiunge che il Bortolo Parise ha confessato di aver egli e la zia Celli compiuto da soli il misfatto.

Altro non si può pubblicare.

VICENZA 4 (N). L'udienza pomeridiana si chiuse ad ore 5. Si interrogarono tutti gli imputati e si cominciò l'escussione dei testi. I nipoti della Celli, come i fratelli, si dicono innocenti. La folla, all'uscita degli accusati, fece loro una dimostrazione ostile.

Suicidio d'un pittore viennese.

VENEZIA 4 (N). Nel pomeriggio gli amici del pittore Moisè David, viennese, lo trovarono nel suo studio, cadavere già putrefatto. Si era ucciso con un colpo di rivoltella alla tempia. Nella locale galleria d'arte moderna si conserva del David il trittico *Speranza sepolta*. Si crede che causa del suicidio siano state delusioni artistiche.

Il „record" pianistico di 50 ore.

VENEZIA 4 (N). Il professor Baucia, stasera alle 10, finì splendidamente il suo *record* pianistico, fra vivi applausi. I medici verificarono che la sua temperatura era di 37.6, il polso 112; le mani erano lievemente turgide, i polpastrelli molli e rossi; le condizioni generali ottime; soltanto le gambe, per il lungo sedere, erano aggranchite.

Interrogatolo, mi disse che per una scommessa di due o tre mila franchi potrebbe sonare per altre dieci ore.

Il Baucia verrà a Trieste, poi andrà in America.

Eruzioni vulcaniche. Due villaggi distrutti.

PIETROBURGO 4 (N). Si telegrafa da Baku: Il giornale *Kaspi* reca che nei dintorni del villaggio di Kobi nel distretto di Baku, avvenne un'eruzione del vulcano Gusy Gran, accompagnata da un rombo fortissimo e simile al tonare dei cannoni. Il vulcano eruttò una grande quantità di fango ed avvolse poi tutti i dintorni nelle fiamme.

Una greggia di pecore venne totalmente distrutta; quattro pastori riportarono gravi ustioni.

Il fenomeno durò circa cinque minuti.

NUOVA YORK 4 (N). Il corrispondente del *New York Herald* annuncia da Valparaiso: Un dispaccio da La Paz annuncia che nel territorio del Choico avvenne un'eruzione vulcanica che distrusse due villaggi. In tutto perirono 75 persone.

L'eruzione continua.

Le vittime dell'alpinismo.

MILANO 4 (N). Il prof. Carlo Riva, libero docente all'Università di Pavia, insieme a Gino Prinetti, trentenne, cugino del ministro, salendo oggi la Grigna settentrionale, perirono sorpresi da una valanga.

La guida Pietro Rampani rimase ferita gravemente. L'altra guida rimase illesa.

Incendio a Pechino.

LONDRA 4 (Reuter). Si telegrafa da Pechino 3: Ieri scoppiò un incendio nelle baracche francesi ed oggi ne scoppiò un altro in quelle austro-ungariche. I due incendi, che minacciavano di assumere dimensioni piuttosto vaste, furono presto domati. Il danno è lieve.

Si suppone che il fuoco sia stato appiccato.

Disordini ad una processione.

MADRID 4 (N). Da Valenza si annuncia che durante una processione religiosa avvennero disordini. I dimostranti furono dispersi dalla truppa.

I cadaveri nel pozzo „Jupiter".

BRUEX 4 (N). Stamane furono estratte dal pozzo „Jupiter", a 580 metri al nord del pozzo d'accesso i cadaveri di altre sei vittime della recente catastrofe.

Terremoto.

VELLETRI 4 (N). La scorsa notte ad ore 2.43 fu avvertita una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio, in direzione sud-est e nord-ovest, durata due secondi.

Esplosione in una miniera.

BERLINO 4 (N). Si telegrafa da Kattowitz: Nel pozzo „Saturno" avvenne un'esplosione nel polverificio. Si deplorano tre vittime. L'esercizio della miniera verrà ripreso domani.

Inondazioni in Ungheria.

BUDAPEST 4 (N). Circa le inondazioni nel comitato di Marmaros si annuncia che fra le località di Nemet-Mokra ed Orosz-Mokra avvennero grandi scoscendimenti di terreno nell'estensione di 40 jugeri.

Le colossali masse di terriccio precipitate nel fiume Mokjanda determinarono lo straripamento delle acque, le quali allagarono il territorio di dieci comuni.

TRIBUNALI.

(Tribunale provinciale di Trieste)

Schiaffi ad una presunta spia.

L'8 marzo scorso fu tenuto dinanzi al Giudizio distrettuale, nel consesso del segretario bar. Farfoglia, un dibattimento per contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale e della vita (§ 431 cod. pen.) a carico di Giuseppe Rovigo, d'anni 38, negoziante, e di altri cinque individui, accusati di avere, la sera del 13 febbraio, nel „Caffè sociale", malmenato certo Domenico Gaudenzi, da Ravenna, da essi ritenuto una spia della Polizia.

Al dibattimento, soltanto il Rovigo ammise di avere schiaffeggiato il Gaudenzi, perchè, disse, questi lo aveva guardato in modo altezzoso e provocante. Gli altri, pur riconoscendo che lo schiaffo del Rovigo era stato il principio d'una fitta gragnuola di schiaffi, pugni e calci, rovesciatisi sul Gaudenzi, negarono di aver preso parte al tafferuglio.

Il giudice, ritenuto che nessuna prova era emersa a carico degli altri accusati e che del fatto s'era reso confesso soltanto il Rovigo; ritenuto inoltre che le speciali circostanze sotto le quali lo schiaffo era stato dato, rendevano l'atto del Rovigo pericoloso per l'incolumità personale del Gaudenzi, trovò giustificata la qualifica dell'accusa e condannò il Rovigo a 14 giorni d'arresto.

Contro la sentenza il Rovigo, a mezzo del suo difensore avv. Daurant, presentò ricorso, che fu discusso ieri innanzi al Tribunale provinciale, quale senato d'appello.

Presiedeva il cons. Petronio, assistito dai giudici cons. Crusiz, Maffei e Pederzolli.

L'avv. Daurant domandò la riforma della sentenza del primo giudice, sostenendo non essere applicabile al caso concreto il disposto del § 431 cod. pen., non essendo state prevedibili, da parte del Rovigo, le conseguenze che avrebbe prodotte lo schiaffo da lui dato.

La Corte però respinse il ricorso e confermò la sentenza.

Cacciatori di frodo.

Il possidente Antonio Milano, di qui, con decreto del Capitanato distrettuale di Capodistria, aveva ottenuto la concessione del diritto di caccia sopra un terreno del Comune di Capodistria nelle vicinanze di Covedo. Sulla fine dell'anno scorso il sig. Milano apprese dai guardiani della caccia che parecchi bracconieri, specialmente di notte, scorazzavano per la sua bandita, tendendo trappole e lacciuoli, e impossessandosi della selvaggina; qualcuno anzi spingeva la sua audacia fino ad inoltrarsi di pieno giorno nel mezzo della tenuta, sparando fucilate contro le lepri e le pernici.

Il sig. Milano, cui non andava a genio di fornire agli altri un diletto e un utile con i propri denari, ordinò ai guardiani di stare all'erta e vedere di sorprendere in flagrante questi cacciatori di frodo, stendere il relativo processo verbale e comunicarglielo. Egli poi avrebbe avanzato la sua brava denuncia all'autorità giudiziaria per la punizione dei colpevoli. Promise loro una gratificazione di 10 corone per ogni sorpresa in flagrante che avesse condotto a una condanna penale.

I guardiani fecero del loro meglio e dal novembre dello scorso anno al febbraio ultimo sorpresero sul terreno riservato alla caccia; Giuseppe Franza, Andrea Furlan, padre e figlio, Giovanni Ceregoi, Andrea Suber, Giuseppe Marsetig, Michele Rosnik, Pietro Aner, Giovanni Marcovich, Antonio Razman, Giacomo Zergol e Giuseppe Furlan. Di questi, alcuni furono sorpresi mentre sparavano sulle lepri, altri mentre tendevano lacci, altri ancora mentre preparano l'esca nelle trappole.

Avanzata denuncia contro di essi, comparvero in differenti epoche innanzi al Giudizio di Capodistria, nel consesso del segretario dott. Mattioni, che li mandò tutti assolti. La Procura di Stato presentò altrettanti ricorsi quante furono le sentenze di assoluzione, e i ricorsi vennero ieri discussi innanzi al Tribunale.

La Corte trovò di accoglierli tutti, e condannò i cacciatori di frodo chi a 5, chi a 7 giorni d'arresto rigoroso, inasprito da un digiuno.

La Corte era composta del cons. Petronio, presidente, e dei cons. Crusiz, Maffei e Rismondo. Fungeva da P. M. il sost. proc. di Stato dott. Pangrazi.

(Giud. distr. penale di Trieste).

Per eccitamento allo sciopero.

Antonio Stramignoni di Cesare, d'anni 36, da Dignano, muratore, passando nel pomeriggio del 2 corrente per la riva Grumula, vide i tagliapietra Antonio Loban, da Monfalcone, e Nicola Cerboni, da Giovinazzo, che lavoravano. S'avvicinò loro e disse: „Vardè coss' che fe, nualtri semo in sciopero". I due interpellati spiegarono come stava la cosa: lavoravano col consenso del Comitato dei muratori, e con un determinato orario, fino alle 6 di sera. Lo Stramignoni avrebbe allora soggiunto: „Vardè coss' che fe, altrimenti ve butaremo in acqua". Una guardia di p. s., che passava in quel momento, intese queste parole e lo trasse in arresto.

Lo Stramignoni comparve ieri innanzi al segretario sig. Zaccaria e si rese confesso del fatto, scusandosi col dire ch'era un poco brillo.

Il Loban, il Cerboni e la guardia confermarono l'accusa, e il giudice condannò lo Stramignoni a 12 giorni d'arresto.

CRONACA LOCALE E FATTI VARII.

Consiglio municipale. Il Consiglio è convocato per stasera alle 7 a seduta segreta. All'ordine del giorno, che si compone di 30 punti, figurano, fra altro, varie nomine e pensionamenti di insegnanti.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Ferdinando Holzner, dal signor Lodovico Giuliucci cor. 10; dagli amici del figlio dell'estinto, Edilio, sigg. V. S., G. H., dott. G. B., W. G.. H. G., C. G., E. T., U. T., M. B., A. G., cor. 30.

La penuria d'acqua. Per le ragioni che esponiamo più sotto, la nuova conduttura d'alimentazione dell'acquedotto d'Aurisina non potè venir ancora utilizzata per la distribuzione d'acqua in città e continua a funzionare soltanto la conduttura vecchia. Quindi, salita in questi ultimi giorni la temperatura, si verificò ieri e ierlaltro il solito inconveniente della mancanza di acqua, dovuta all'aumentato consumo in seguito al quale ierlaltro il serbatoio di Gretta era completamente all'asciutto.

Per ciò che riguarda la nuova conduttura, che continua a venir alacremente lavata, le analisi praticate al civico Fisicato sull'acqua convogliata rivelano la persistenza di traccie di sali nitrosi nella proporzione massima di 2 o 3 per 100 milioni.

Il Fisicato, per questa ragione, non ha ancora dichiarato perfetta l'acqua della nuova conduttura la quale non può quindi essere subito utilizzata.

A questo proposito alcuni tecnici, pur encomiando il lodevolissimo zelo del Fisicato che in questione di tanto momento non può procedere che coi piedi di piombo, ci hanno fatto rilevare che altrove commissioni sanitarie di grandi città hanno giudicata ottima dell'acqua che conteneva sali nitrosi nelle proporzioni di 300 parti su 100 milioni e che nelle buone acque di pozzo questa proporzione varia in media da 5 a 600 parti su 100 milioni.

Per darci un'idea concreta del grado di inquinamento dell'acqua che ha attraversato la nuova conduttura, ci veniva fatto osservare che esso si otterrebbe versando due o tre litri di materie inquinanti in 7 serbatoi pieni, ciascuno della capacità di 7500 metri cubi.

Decesso. E' morto ieri, ucciso da una crudele malattia, il sig. Oscarre Menzel, Direttore della Ragioneria civica. Era uno dei più apprezzati funzionari del Comune, cui da lunghi anni aveva consacrato la sua assidua e proficua operosità. La nomina sua a capo della Ragioneria, era seguita negli ultimi mesi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

A favore degli studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino, da un gruppo di amici triestini cor. 24.50 e lire 11.50 quale civanzo di una corona.

Dalla Direzione della Società pedagogica, per onorare la memoria della maestra Delzotto, cor. 10 pel fondo „Sovvenzioni ad ammalati" della Società stessa.

Per onorare la memoria della signora Gioconda Rimini, da Rosa e Adele cor. 10 a favore della Società sussidiatrice di studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

Dalla signora Irene Lautieri Holzner e consorte, per onorare la memoria dello zio Ferdinando Holzner, cor. 20 a favore del fondo per convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della povera famiglia M. Leonzini, dalla sig.a K. B., cor. 2.

A favore dell'operaio Pompeo I., per onorare la memoria di Felice Sposta, da Gastone, Armando e Wanda, cor. 3.

Gli addetti al Tramvai. Avuto sentore dei dubbi sorti fra gli addetti al Tramway sulle concessioni a suo tempo accordate spontaneamente dalla direzione, il presidente del Consiglio d'amministrazione della società, cav. Filippo Artelli, si recò ieri mattina agli uffici del Tram dove parlò con alcuni degli addetti, assicurandoli che i miglioramenti accordati sarebbero stati puntualmente eseguiti e che se ciò non era avvenuto nella misura e nella forma a suo tempo comunicate agli operai, lo si doveva attribuire a malinteso. Disse che la assenza momentanea del direttore ing. Wigny, che trovasi a Leopoli, non rendeva possibile di chiarire subito la cosa, il che avverrà appena ritornato il predetto direttore e cioè tra un paio di giorni.

Le domande dei vetturali accolte. Come abbiamo riferito la settimana scorsa, i vetturali inviarono alla Direzione di Polizia un memoriale con il quale chiedevano venissero abrogate certe disposizioni messe in vigore da singoli funzionari, e domandavano che venissero dispensati dal servizio di sorveglianza due organi di Polizia che si erano dimostrati eccessivamente rigorosi nel disimpegno delle proprie mansioni.

La Direzione di Polizia ha ora accolto tutte le domande dei vetturali. Questi, soddisfatti, hanno incaricato il comitato, che presentò il memoriale, di porgere i loro ringraziamenti alla Direzione di Polizia.

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO 57

di Raoul de Saint Albin

— Sì, più di quanto ne abbisognerà se la casa ci piace.

I due uomini uscirono, presero una carrozza alla stazione della Maddalena, e in venti minuti arrivarono alla ferrovia, nel momento in cui il treno stava per partire.

Essi non ebbero che il tempo di farsi dare i biglietti, di salire in un compartimento di prima classe, e il vapore li portò sulla linea di Brie-Comte-Robert.

La casa che andavano a visitare, dovendo servire di teatro a scene importantissime, è necessario darne una descrizione rapida, ma precisa.

Giunti a Saint-Maur, i due viaggiatori si fecero indicare la dimora del giardiniere incaricato di mostrare la villa. Lo trovarono in casa ed egli li condusse subito alla villa.

A destra ed a sinistra di questa, due bracci della Marna, come abbiamo detto, chiudevano il piccolo parco.

L'abitazione, di stile Rinascimento, somigliava ad un castello in miniatura, e rifletteva i suoi tetti d'ardesia in un lago, esso pure in miniatura, al quale i tappeti verdi, accuratamente tenuti, formavano un campo di smeraldo.

Era proprio la casa che Pascal conosceva da lunga data e che, per la sua stessa situazione, si trovava in un completo isolamento.

Dopo aver visitato l'interno, ben distribuito ed egregiamente ammobiliato, i due complici e la loro guida passarono nel parco e costeggiarono i due bracci della Marna, formanti come una cintura liquida alla villa.

Nell'argine del braccio di sinistra, una scala rustica, solidamente costrutta, permetteva di scendere fino ad una imbarcazione legata ad un grosso palo infisso nel fondo del fiume.

Sulla cima degli argini dominanti l'acqua, sorgevano, assai rigogliosi, salici, frassini e aceri, cui la umidità del fiume aiutava grandemente la vegetazione lussureggiante, una densa parete di verdura che impediva all'occhio il più indiscreto di spiare entro la villa.

Solo la riva della Marna, che faceva fronte al sentiero di alaggio era meno boscosa, ma tagliata a picco in modo da rendere impossibile, o per lo meno pericolosa una scalata.

Giacomo, al pari di Pascal, esaminava con cura la villa ed il terreno che la circondava, e si rendeva conto dei vantaggi che riuniva dal loro punto di vista particolare.

Scambiarono un'occhiata, poi Pascal domandò al giardiniere che serviva da guida:

— Conoscete le condizioni della locazione?

— Sì, signore.

— Quali sono?

— Il proprietario non affitta per meno di un anno, e fa pagare anticipatamente di sei in sei mesi... Se, dopo averci abitato, l'inquilino si decidesse a comperare, le somme pagate pel fitto sarebbero dedotte dal prezzo d'acquisto che è di 60.000 franchi.

— A chi dobbiamo dirigerci per trattare?

— Dal notaio di Joinville, che dimora presso il ponte...

Venti minuti dopo Giacomo e Pascal entravano nello studio del notaio e ne uscivano muniti di una ricevuta in piena regola di sei mesi pagati anticipatamente per la locazione di una villa denominata nell'atto: *Petit Castel.*

— Marta sarà lì come a cento leghe da Parigi, disse Giacomo, e perfettamente invisibile per gli occhi indiscreti, sino al giorno in cui la produrremo sotto i fuochi delle lumiere nel salone del celebre dottore americano Thompson.

— Sì, rispose l'ex segretario del conte Thonnerieux, e se i nostri affari andranno bene, compreremo, spero, questa villa che è graziosissima, e ci offrirà al bisogno un asilo e un rifugio quasi introvabile.

— Sono del tuo parere. Ma per questo, come lo hai detto, bisogna che i nostri affari vadano bene. E in questo momento il denaro scorre con una rapidità prodigiosa... senza che altro ne entri... Ma pare sarebbe tempo di far visita alla miniera d'oro che tu conosci...

— Fra poche ore la visita sarà fatta... e tufferò a piene mani nella miniera.

— Stanotte, allora?

— Sì, stanotte.

XXIV

Un momento di silenzio seguì a queste parole: poi Giacomo domandò:

— Quando vorresti collocar Marta al *Petit Castel?*

— Stasera stessa. T'incaricherai di condurcela con Angela. Io rimarrò a Parigi... tu sai perchè. Angela vorrà portare la biancheria necessaria per alcuni giorni e terrà compagnia a Marta che s'annoierebbe sola.

— Non verremo a raggiungerla?

— Ciò dipenderà dal risultato della mia visita alla miniera d'oro.

— In tutti i casi, Angela e Marta non possono occuparsi di certe cose, esse hanno bisogno d'una serva.

— Ci ho pensato... e questo mi preoccupa. Nulla di più pericoloso dei servitori in una casa dove i padroni hanno bisogno di mistero... Ci vorrebbe, almeno, una persona di fiducia.

(Continua)

---

direttore dott. Pietro Madonizza.

Il segretario lesse la relazione della direzione sull'attività sociale durante l'anno 1901. Il socio signor Cobol si compiacque delle condizioni del Gruppo e del fervore affettuoso e costante dimostrato dalla cittadinanza verso la Federazione, associandosi cordialmente all'augurio, espresso in chiusa della relazione, che prima che spiri il secondo decennio alla Lega nostra venga meno per la cessazione della lotta contro l'italianità nella Giulia la ragione della sua esistenza.

[illegible] presenta quindi il rendiconto del Gruppo [illegible] quale figurano nell'[illegible] l'anno 1901, col [illegible] saldo-

k. per mese corrente 26.80, per luglio 27.—, luglio-agosto 27.15, quattro ultimi mesi 26.40. calmo

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 29.50, per luglio 29.75, p. luglio-agosto 30.—, quattro ultimi mesi 30.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 16¹/₂—16³/₄ calmo, bianco per mese corrente 21.37¹/₂, p. luglio 21.62¹/₂ calmo, quattro mesi da ott. 22.25—, quattro primi mesi 22.87¹/₂. Raff. 94¹/₂ a 95—.

Amburgo 3. (Chiusa). Per giugno 6.12, p. luglio 6.27—, agosto 6.37—, per ottobre 6.72—, decem. 6.87, marzo 7.10. staz.o

Londra 3. Java a sc. 7.6—, Rappe greggio a scelt. 6.¹/₁₆ fermo

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Gerente Responsabile Augusto Rocca

Piccolo.

ISTRUZIONI

Conversazione, grammatica, letteratura francese insegna provetta maestra diplomata con distinzione. Due lezioni settimanali cinque fiorini mensili. Offerte con indirizzo «Perfection» Piccolo. 2170

Provetto contabile prepara signorine che vogliono dedicarsi commercio o sicurtà. Via S. Lucia 8, II, 5. 992[illegible]

Maestro francese con bella pronuncia facile metodo impartisce lezioni, condizioni modesto. Indirizzo al Piccolo.

Maestro lingua spagnuola ricerca. Indirizzo Piccolo.

Distinta signorina tedesca impartirebbe lezioni, o condurrebbe a passeggio anche cambio alloggio. Indirizzo Piccolo. [illegible]79

Da vendere due stanze da letto, lavoro finissimo in noce opaca con garanzia. Cecilia 8, falegname. 2365

Da vendere causa trasloco, a buon prezzo, salotto elegante, stanza da pranzo, libreria nuova, macchina da cucire e altri mobili. Via Giulia 4, III, porta 8, dalle 10 alle 4. 2407

Vendesi pianoforte buona voce; porte usate. Piazza Borsa 14, I. 2456

Vendesi una vetriata per scrittoio, metri 8, alta metri 4, con lastre. Indirizzo Piccolo. 2459

Vendesi bicicletta nuova, ultimo modello, mezza corsa, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 9010

Vendonsi bicicletta quasi nuova e carabina americana nuovissima. Lazzaretto vecchio 17, magazzino. 2225

a scopi di beneficenza militare

Questa Lotteria in Danaro

l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 17,822 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 442,850.**

Vincita princ. 200,000 Cor. in contanti

ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 12 GIUGNO 1902

Un biglietto 4 Corone

I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici postali, telegrafici, ferroviari e delle imposte, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.

I biglietti si spediscono franco di porto.

I. R. DIREZIONE DEL LOTTO

Sezione Lotterie dello Stato

Cronaca degli scioperi. Gli imprenditori di lavori edilizii, ci comunicano che radunatisi ieri, 4 giugno, hanno delegato i signori Francesco Buttoraz, Francesco Ferluga, Mario Mosco e Giulio Stöker, a continuare le trattative coi delegati degli operai muratori ed ausiliari.

A quanto apprendiamo, già stamane sarebbe tenuta un'adunanza dei delegati delle due parti.

*** Il signor G. Melok, a nome del Comitato degli scalpellini scioperanti, ci comunica che lo sciopero continua parziale; finora undici principali aderirono alle domande degli operai.

Due rappresentanti dei maestri scalpellini, venuti al nostro ufficio, hanno dichiarato che i principali si trovano nell'assoluta impossibilità di accogliere tutte le domande degli operai, e che con le concessioni già fatte hanno raggiunto l'ultimo limite possibile per loro. Spiegano il fatto delle undici firme di adesione completa, col dire che i firmatarî sono detentori di officine che impiegano un numero molto esiguo di operai o non ne impiegano affatto, essendo i lavoranti cointeressati nell'azienda, per la qual cosa era ad essi del tutto indifferente l'accogliere o il respingere le domande degli scioperanti. Invece nessuno dei lavoratorii di maggiore importanza ha potuto unirsi agli aderenti causa i contratti di forniture che stavano in corso, i quali furono conclusi in base alle preesistenti condizioni di costo della mano d'opera.

*** Lo sciopero dei braccianti-carbonai è stazionario.

Riguardo allo sciopero dei calderai in rame dello Stabilimento tecnico, fu fatto in questi giorni un ultimo tentativo, inviando una deputazione composta di un delegato per ciascuna officina, per avviare nuove trattative con la Direzione dello Stabilimento. Ma questa rispose di non essere assolutamente in grado di fare alcuna concessione.

Società „Igea." La Direzione di questa Società ci comunica che durante il mese di maggio, i medici ed il personale subalterno della istituzione prestarono in 316 casi l' opera loro nella stazione centrale. e 48 fuori di questa. Le prestazioni vanno divise come segue: per malori improvvisi in 22 casi; per lesioni accidentali in 130 casi. Nei rimanenti 212 casi trattavasi di malessere generale e forme morbose diverse, compresa la estrazione di denti.

Il massimo delle prestazioni (20 volte nelle 24 ore), si ebbe il giorno 18; il minimo, 5 volte, il giorno 15.

L'attività della Zoofila. Il sig. Leopoldo Weis, direttore della Società Zoofila, ci comunica che in parecchie visite praticate nei mesi di aprile e di maggio negli stallaggi di città, furono sequestrati e condotti nelle stalle della Società, in via Maiolica, due cavalli e cinque asinelli, per essere ivi curati. Vennero trattenuti nelle stalle dei rispettivi proprietari sino a guarigione completa: sei cavalli, nove asinelli e due buoi. Due asinelli furono consegnati al canicida per essere ammazzati.

Per maltrattamenti agli animali furono messi in contravvenzione undici carradori.

Ospedale infantile. Il movimento degli ammalati nel maggio 1902 all'Ospedale infantile, fu il seguente: rimasti in cura al 30 aprile 1902: ammalati 53. Accolti nel mese di maggio 48; assieme 101.

Uscirono: guariti 37, migliorati 4, non guariti 7. Rimasti in cura al 31 maggio ammalati 53.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 305, in quella chirurgica-oculistica 156; nell' ambulanza della sera 106. Assieme 567.

Nelle sale messe a disposizione dell'Ospedale civico: rimasti in cura al 30 aprile 1902, ammalati 30; accolti nel mese di maggio 32; assieme 62. Uscirono: guariti 24, migliorati 4, non guariti 1, morti 1, trasferiti 2. Rimasti in cura al 30 maggio ammalati 30.

Oggetti rinvenuti. Il signor Ettore Brigidi, abitante in via Media N. 32, depositò ieri alla Polizia un libretto di una Società d' assicurazione rilasciato a nome di Giovanni Ferluga.

*** Il signor Teodoro Rieger, negoziante di fiori artificiali, in via S. Nicolò N. 13, depositò alla Polizia una catena con ciondoli d'oro, rinvenuta nel suo negozio.

*** Il battellante Luigi Gallo, abitante in piazzetta Trauner N. 1, rinvenne sulla via una cambiale per l' importo di 414 corone e la depositò alla Polizia.

Triste epilogo di un disgraziato accidente. Abbiamo riferito ieri il disgraziatissimo caso del guardiano di una casa in costruzione in via del Solitario, Andrea Orù, il quale era caduto in una fossa di calce, da dove lo si era estratto col corpo orribilmente ustionato. Accolto nel civico ospedale in gravissime condizioni, ieri mattina, verso le sette, nonostante le cure avute, cessava di vivere.

Un militare che ferisce un giornaliero con la baionetta. Due guardie passando iersera verso le 8 per la via delle Beccherie, dinanzi alla infermeria Treves trovarono agglomerata una quantità di gente. Informatesi, appresero che pochi minuti prima era stato trasportato nell'infermeria un uomo ferito con un colpo di baionetta da un militare. Nell'infermeria le guardie trovarono il giornaliero Giovanni Boccin, di 33 anni, da Villesse, abitante in via della Fornace N. 1, al quale il signor Treves stava fasciando una ferita di punta e taglio, profonda un centimetro e mezzo alla regione dorsale sinistra. Erano pure presenti due militi del reggimento, uno dei quali si dichiarò autore del ferimento. Il Boccin fu trasportato, con una lettiga, all'ospedale, dove fu accolto nel decimo riparto, ed il milite, che si chiama Giovanni B., venne condotto dinanzi all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor. Ecco in qual modo il B. raccontò il fatto. Mentre passava con due suoi camerati per la via delle Beccherie, all'angolo della via Altana il B. si sarebbe imbattuto in due uomini, entrambi un po' brilli, i quali si bisticciavano fra loro. Quando i militi furono a pochi passi dai due ubriachi, uno di questi tentò di colpire il suo compagno con un pugno; l'altro però si sarebbe scansato, ed estratto dalla saccoccia un coltello a serramanico, avrebbe rivolta l'arma contro il B. Questi, essendo servo di un ufficiale e di conseguenza senza arma, per difendersi tolse la baionetta ad uno dei suoi compagni ed inferse un colpo all'individuo. L'impiegato consegnò il milite ad un picchetto di militari, che lo condusse in caserma.

Piccoli incendî. Iersera alle 10.50 i vigili venivano avvertiti che un piccolo incendio s'era manifestato nel camino del quartiere al II piano della casa N. 1 in via Tiziano. Andò distrutta la cornice di legno (!) della portella di ferro del camino stesso.

*** Stanotte, alle 1.30, un altro piccolo incendio scoppiò in via Cavana N. 2, nel quartiere abitato dal sig. Sablich: una candela dimenticata accesa su una finestra, appiccò il fuoco al telaio di legno della finestra stessa.

I vigili spensero in breve i due minuscoli incendî. Danni minimi.

Al punto franco. Il carradore Antonio N., di 36 anni, abitante in Guardiella, fu fermato ieri dalle guardie di finanza all'uscita del punto franco e trovato in possesso di 900 grammi di caffè.

Accompagnato a quell'ispettorato di p. s. disse d'averlo raccolto da terra. Fu assunto a verbale; il caffè rimase sequestrato, ed egli fu rilasciato in libertà.

*** Ieri, nel pomeriggio, due giovani donne furono vedute salire a bordo di un piroscafo lloydiano ormeggiato al punto franco, e poco dopo ne discesero dirigendosi verso l'uscita. Fermate dalle guardie di finanza e fatte perquisire furono trovate ciascuna in possesso di circa tre metri di lana verde. Accompagnate dinanzi all'ispettore di quel recinto, dissero chiamarsi Maria F. di 20 anni e Antonia R. pure di 20 anni, abitante la prima in via della Pescheria, e la seconda a Rovigno. Interrogate sulla provenienza di quella stoffa, dissero d'averla avuta da uno sconosciuto. Dai rilievi fatti risultò invece che quella lana era proveniente da furto, e le due giovani, dopo assunte a verbale dall'ufficiale Schabl, furono condotte agli arresti.

Le gesta dei ladri. Ieri notte fra un'ora e le due, ignoti ladri, servendosi di chiavi adulterine, aprirono il portone della casa N. 24 di via S. Michele e penetrati nel cortile, forzarono la porta postica dell'osteria appartenente a Maria Stochel, con l'entrata all'angolo della via S. Giusto. I ladri s'impossessarono dell'importo di 36 corone in moneta spicciola che si trovava nel cassetto del banco, di due catene, una d'oro e l'altra d'argento, del valore complessivo di 20 corone, di alcune posate del valore di 10 corone e di due pezzi di lardo del valore di 12 corone. Poi se ne andarono per la parte donde erano venuti.

La danneggiata denunciò il furto alla Polizia.

*** La signora Giovanna Sager, proprietaria di un negozio di commestibili in via dell'Istituto N. 12, quando venne la ora di chiudere l'esercizio, l'altra sera, trovò che dalla mostra esposta al di fuori della porta, mancava un sacco contenente circa 15 chilogrammi di caffè del valore di 28 corone. La derubata chiese ai vicini se avessero veduto asportare il sacco, ma nessuno seppe dirle qual via avesse presa.

Il furto fu denunciato alla Polizia, e sino ad ora il ladro seppe conservare l'anonimo.

Due cavalieri perfetti. Giulia T., di 24 anni, abitante in via della Tesa, presentò martedì mattina all'ispettorato di S. Giacomo la seguente denuncia.

La T. da qualche tempo vive separata dal marito, il quale abita in via della Madonnina. Lunedì sera il T. - secondo il racconto della donna - si sarebbe recato con certo Antonio I., manovale, abitante nella stessa casa della donna, nel quartiere della moglie, e l'avrebbe maltrattata a parole, a pugni e a calci. L'I. poi, mentre il T. percoteva la moglie, si sarebbe divertito a mandare in frantumi tutto ciò che gli capitava sotto mano. Quando fu stanco di menar le mani... e le gambe, il T. avrebbe inoltre dichiarato alla moglie che un giorno o l'altro la avrebbe ammazzata, e l'I., tanto per non parere di meno dell'amabile marito, avrebbe esclamato:

— E se nol la mazza lui, la mazzarò mi...

In seguito alla deposizione della T., i due uomini furono arrestati. Il cancellista Degiampietro interrogò entrambi e li fece poi condurre in via Tigor.

Furto in villa. Iermattina verso le 8, due arditi mariuoli, scavalcando il muro di cinta, penetrarono nella villa del dott. Giovanni Sandrini, in via Alice N. 12, e vi rubarono una coperta di lana e quattro lenzuola, del complessivo valore di 76 corone, che la domestica aveva momentaneamente deposte sul davanzale di una finestra. Il danneggiato denunciò il furto alla Polizia, e questa, messasi in cerca dei ladri, rilevò che la roba rubata al sig. Sandrini era stata impegnata sotto il nome di Domansich al montino Proteg-dico, da due ragazzi sconosciuti, i quali avevano ricevuta la sovvenzione di 9 corone. Più tardi, la Polizia scoprì che i due ragazzi erano due ad essa noti ladruncoli: Filippo F., di 13 anni, abitante in androna della Corte, e Simeone A., di 14 anni, abitante in androna del Forno. Alle 11 il F. venne arrestato. L'altro non fu trovato.

Durante il lavoro. Il meccanico Rodolfo Cace, di 22 anni, abitante in via delle Scuole nuove N. 18, ieri, lavorando, riportò una ferita all' annulare destro con asportazione dell' unghia.

Ricorse all'„Igea", ove ottenne le cure opportune.

La padrona amorosa. Iermattina alle 10 e mezzo la bambinaia Maria Pascoli, di 43 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 10, dovette ricorrere alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni al capo e di un ematoma alla fronte, che disse aver riportati per mano della sua padrona.

Per gelosia. Ieri notte, in via dei Capitelli, Luigia S., di 37 anni, e Carolina Z., di 25 anni, cameriera, da Trieste, per gelosia trovarono litigio e commettevano eccessi.

Le guardie condussero entrambe agli arresti.

Lotto. Estrazione del 4 corr.:

Leopoli	66	38	29	59	63
Praga	89	8	53	60	29

Corrispondenza aperta — *Capocantin.* La persona da Lei indicata funge interinalmente in quell'ufficio. — *Magyar.* E' il Municipio stesso che avanzerà la sua istanza alla Luogotenenza. Nel caso che la sudditanza le venisse negata, il Municipio le restituirebbe la tassa pagata.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 19°.3, ore 2 pom. 763.0 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. —.— — Oggi: Alta marea 10.6 ant. 8.22 pom. - Bassa marea 3.19 ant. 2.44 ant.

Ogni giorno una. Fra due amici membri d'una società di temperanza.

— Spero bene che tu metterai in guardia tuo figlio contro i pericoli dell'alcoolismo.

— Certamente. Io gli raccomando tutti i giorni di non ubriacarsi prima d'aver raggiunto l'età della ragione.

Teatri e Concerti

Concerto a scopo pio. Nella sala del Casino Schiller, lunedì 9 corr. alle 8 e mezzo pom. avrà luogo un concerto organizzato dalla artista di canto signora Lia Mileri, a vantaggio d'una povera famiglia di Trieste, con la gentile cooperazione della pianista signorina Maria Leitner, del violinista Antonio Grassi e del prof. Adolfo Skolek. Eccone il programma:

1. *Puccini.* „Bohême". Racconto di Mimì. La concertista. 2. *Brahms.* Variazioni sopra un tema di Schumann, per due pianoforti. Sig.na Maria Leitner e prof. Adolfo Skolek. 3. *a) Mascagni.* „Amico Fritz". Romanza; *b) Massenet.* „Manon". Addio picciol desco. La concertista. 4. *Schubert.* Rondeau brillante. Duo per pianoforte e violino. Sig.na Maria Leitner e sig. Antonio Grassi. 5. *Caser.* „Tramonto". Romanza. La concertista.

Il N. 2 viene eseguito per la prima volta a Trieste.

Fenice. Una folla gioconda di bambini e di eleganti mammine abbelliva ieri il salone della Fenice all' ultima *matinée* dedicata al mondo piccino. Oggi si replica ancora *La gran via.*

Domani serata di *miss Legnetti* (la signorina Ines Bozzini) che si produrrà nei migliori numeri del suo repertorio, più in alcune canzonette triestine.

Marina e Navigazione.

Il bacino galleggiante di carenaggio. Parecchi lettori ci hanno chiesto informazioni sul modo di funzionare del bacino galleggiante di carenaggio, che da circa un mese fu collocato presso la diga, dirimpetto al Puntofranco. La risposta si sottrae alla „Corrispondenza aperta" sia perchè l'argomento può interessare una cerchia di lettori più larga dei richiedenti, sia per la necessità di diffonderci nella risposta più di quanto lo comportino le proporzioni di quella rubrica.

Il bacino *(dock)* galleggiante di carenaggio - costruito a Kiel nel 1894 - è costituito da un grande cassone rettangolare in ferro, lungo 60 metri, largo 22 e alto 10. Nel centro ha uno spazio vuoto, della larghezza di 17 metri, che costituisce il bacino nel quale entrano i navigli. Può sollevare nel suo interno un peso di 2000 tonnellate.

I fianchi del bacino, per tutta la loro lunghezza e altezza, costituiscono due grandi cassoni, larghi ciascuno due metri e mezzo, i quali sono forniti di sei valvole. Mediante l'apertura di queste valvole, i due cassoni laterali si riempiono lentamente d'acqua e tutta la massa del bacino affonda pian piano fino a raggiungere l'immersione di 18 piedi inglesi. Quando il bacino si trova in questa posizione, è pronto a ricevere il battello da „doccare"; e l'immissione di questo si compie facilmente, sia con la propria macchina se si tratta di un piroscafo, sia mediante rimorchio meccanico o a mano se si tratta di un bastimento o di un piroscafo la cui macchina non funzioni.

Il battello, una volta entrato nel bacino, poggia con la colomba su apposite „careghe" nel fondo dello stesso, e viene puntellato ai fianchi, alla linea d'immersione, mediante puntelli a mano se il bastimento è piccolo, e mediante morse meccaniche se è di maggiori dimensioni. Quando tutto è a posto, incomincia il sollevamento del bacino. Due potenti pompe centrifughe, azionate da una macchina a vapore, estraggono l'acqua dai cassoni laterali, e per conseguenza il bacino, man mano che s'alleggerisce, s'in-

COMUNICATI *)

Tormentosi dolori che dalle spalle si diramavano alle estremità superiori, mi condannavano a ben misera esistenza chè quotidianamente dovevo farmi vestire e spogliare. Ed ecco, meraviglia, col **Rimedio** dei farmacisti **R. e G. Godina** all' età di 75 anni sparire ogni traccia di male.

Penetrata dai più alti sentimenti di riconoscenza, porgo i più cordiali ringraziamenti, accertando che non mancherò di far vivo il nome dell' **Antireumatico Godina.**

Con tutta stima

MALÈ. **Maria Armani.**

Il Municipio di Cittanova tiene aperto fino al 15 corr. mese il concorso per un posto di guardia comunale.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti rivolgansi alla Cancelleria municipale.

Dal Municipio di Cittanova
2 Giugno 1902

Il Podestà
Andrea Davanzo

DICHIARAZIONE

In base al § 69 del proprio Statuto la *Società pedagogica* ha espulso dal suo seno il sottomaestro *Umberto Niederkorn* per aver egli commesso un plagio nel N. 64 della „Rassegna scolastica".

La Direzione

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'I. R. NOTAIO
Dott. CARLO MOSETIG
ha aperto il suo studio
in Gradisca
(Spianata N. 142)

STABILIMENTO IDROTERAPICO
Mürzzuschlag.
Stazione climatica presso al Semmering in Stiria. Magnifica posizione, isolata tra monti e boschi. **Cure idropatiche,** sistema **Priessnitz** e **Kneipp,** elettricità, **massaggio, boschi di pini,** a cinque minuti dal luogo. **Salone di cura, acqua sorgiva.** Programmi e informazioni dall'amministrazione del bagno. Proprietaria **Giuseppina Waldherr,** marit. **Fuchs.** Medico dirigente **dott. Leone Haas.** In prossimità bagni d'acqua dolce, in bacini da nuoto, bagni di sole, di sabbia, ecc.

ISTITUTO RAPP,
KLAGENFURT.
Palazzo proprio, appositamente costruito. Si accolgono alunni delle scuole medie e commerciali e private, si preparano per le classi superiori, e s'istruiscono nella lingua tedesca. Dormitori arieggiati, stanze speciali da studio, da giuoco, da bigliardo, e da musica. Illuminazione elettrica.
Si assumono alunni per le vacanze.
Informazioni da
ANTONIO RAPP
Proprietario e Direttore

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna, I Graben 29 a. 20754

BRITANNIA

è l'unica
POMATA INGLESE finissima
per pulire splendidamente
STIVALI
colorati, neri, Chevreau e di lacca
senza danneggiare la pelle, in vasetti da s. 40, 50, 80.
UNICAMENTE
Calzoleria Mödling, Trieste, Corso 27
Verso invio anticipato dell'importo si spedisce franco in provincia.

Restaurant „Al Boschetto"
Tempo permettendo, oggi Giovedì avrà luogo UN GRANDE
Concerto Militare
sostenuto dalla completa
cappella del Regg. Fanti N. 97
sotto la personale direzione del m.o sig. **Pepyl.**
Principia alle ore 6½ pom.
Verranno accesi dei fuochi d'artificio
Con tutta stima **Giuseppe Zöchmann,** trattore

OGGI viene riaperto
il ben conosciuto
Negozio Manifatture
già Valenzin
Via Nuova, angolo S. Lazzaro N. 5
Il detto negozio fu riassortito con merce fresca, e contemporaneamente verrà venduta tutta la merce del vecchio deposito con **grande ribasso di prezzi.**

Pollame del 1902
si spedisce franco con garanzia che arriva sano e vivo, 8-10 polli grassi da arrostire, oppure 5-7 anitre grasse per fior. **2.80,** 1 collo da 5 chilò burro naturale garantito, fresco, f. **3.60.**
Abr. Andermann, Buczacz 50

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

Impiegato privato
serio, assume casa ore serali traduzioni corrispondenze commerciali italiano-tedesco.
Offerte sotto „A. M." al „Piccolo"

CARBONE.
RICERCASI per la direzione del locale deposito e vendita al dettaglio di un carbone conveniente e buono di provenienza nazionale
un abile Rappresentante
verso paga fissa e provvigione. Vengono preferiti quelli versati nel ramo, introdotti presso i piccoli consumatori (pistorie, stabilimenti ecc.)
Offerte al «Piccolo» sub «A. B. C.»

Credito personale
superiore alle **1000 cor.,** procura con correntezza e discrezione. Domande non anonime sub „**Ad personam**" fermo in posta principale, **Vienna.**

SPIRITO (di Francia)
SQUISITO PREPARATO
per conservare le VISCIOLE,
trovasi nella
BOTTIGLIERIA GIANNOPULO
angolo S. Nicolò e Ponterosso
al litro 80 soldi.

Il miglior mezzo per distruggere le blatte e le tignuole
si può avere in scatole da corone **1.—** e corone **1.50** presso
OTTO HOMANN, Radmannsdorf, Carniola.

LOTTERIA DI STATO a F. 2
12 Giugno
Corone 200.000
IN DENARO.
In Trieste vende e spedisce verso invio dell'importo la fortunatissima Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO.
Ogni 10 biglietti uno gratis.

Prezzo corrente illustrato gratis franco
FABBRICA
MOBILI
Trieste - Via Tesa (Rozzol) angolo Via Limitanea
— DI —
Alessandro Levi-Minzi
MAGAZZINI:
Piazza Rosario 2 (edificio scolastico)
e **Via Riborgo 21**
Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.

Affittasi bella abitazione
a persone distinte, 2 stanze e cucina, ammobiliate, con giardino, entrata libera, dirimpetto alla Stazione di Spital in Carintia. Rivolgersi al proprietario **Domenico Merluzzi,** Spital, Carintia.

ARTISTI
Grande Lotteria a favore degli artisti. Chi vuol vincere Cinquantamila corone in danaro, comperi per 50 soldi uno di questi Biglietti presso la Banca Giuseppe Bolaffio Trieste. Estrazione irrevocabilmente il 19 Giugno 1902. Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis. Tutte le vincite sono pagabili in denaro. — Si spedisce verso invio dell'importo.

Chi abita nelle vicinanze di via dell' Istituto
si provveda di **PANE** nella
Nuova Panetteria-Pasticceria
in via dell'Istituto N. 1
Filiale della Panetteria-Pasticceria GIOVANNI VIEZZI.
PANE prima qualità a soldi 14
con burro e latte » 16

MOBILI
in grandioso assortimento
SPECIALITÀ
Stanze complete d'ogni stile
a prezzi ristrettissimi
V. MONDOLFO
Via Nuova 24

GRANDE ASSORTIMENTO
Stoffe da uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
— presso —
L. BERNARDINO
Trieste, via Malcanton, Tel. 1434
A richiesta si spediscono campioni
GRATIS E FRANCO.

Signor Piccoli, farmacista *Lubiana.*
L'esperimento fatto in questo Collegio con la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata non poteva riescire migliore. Farò conoscere quanto è il merito il suo eccellente rimedio e intanto con distinta stima me le ripeto*
Professore L. Lucchini
Direttore del Collegio Convitto per la Cura e l'educazione di fanciulli deficienti in Concorrezzo presso Monza (Italia) 11 Marzo 1901.
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

DANLER & COMP.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più presto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali od altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

ASMA ed AFFANNO
BRONCHIALE - NERVOSO - CARDIACO
GUARIGIONE RAPIDA RADICALE
coll'ANTIASMATICO COLOMBO
VENDESI NELLE PRINCIPALI FARMACIE; DIRETTAMENTE DAL PREPARATORE CAV. COLOMBO-CHIMICO FARMACISTA IN RAPALLO LIGURE - GRATIS A RICHIESTA L'ISTRUZIONE

ESPORTAZIONE
per l'Inghilterra e Colonie Britanniche.
Negoziante energico, stabilito a Londra, desidera rappresentare come **«Unico compratore»** per Inghilterra e sue Colonie, buone Ditte in qualsiasi ramo, purchè si tratti di generi correnti sui mercati inglesi.
L' inserente, che potrà fornire referenze primarie e garanzie, sarà personalmente a **Trieste** sabato prossimo.
Inviare lettere dettagliate e con ogni particolare occorrente in inglese, tedesco o francese, sotto «Export 2494 V Piccolo» Trieste. 8063

Tubetti e Carta egiziana da sigarette
AIDA
Premiati con la medaglia d'oro, Vienna 1902
Il migliore prodotto dei tempi presenti
Trovansi a Trieste presso **L. Smolars, Carlo Giessich, Stockel & Debarba** via Cavana, **Specialità tabacchi,** Corso

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **5 giugno** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.
10 a. via Chiozza 14 e via Farneto 24 - supp.
10 a. via Manzoni 1 - suppellettili.
10 a. via Fabio Severo 2 - arredi d'osteria.
10 a. via Artisti 1 - suppellettili.
10 a. via S. Sebastiano 4 - suppellettili.

FOCACCE
di fibre di carne
PER CANI
preparate da Fattinger
Il cibo **migliore, più sano ed economico** per i cani di ogni razza, confacente, netto, molto rendibile. 50 chilogr. 22 corone. Pacchi postali da 5 chilogr. franco 3 corone. — Prospetti gratis.
Fattinger & C., Vienna IV, Wiedener Hauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso Angelini e Benardon. - Guardarsi dalle contraffazioni.

STAGIONE DI PRIMAVERA ED ESTATE
1902
VERE STOFFE DI BRUNA
Taglio da m. 3.10 per vestito completo da uomo (giacca, gilet e calzoni) costa soltanto
Stoffa buona fior. 2.75, 3.70, 4.80.
Stoffa più fina fior. 6 e 6.90.
Stoffa fina fior. 7.75
Stoffa finissima fior. 8.65.
Stoffa sopraffina f. 10.
vera lana
Taglio per salon nero **f. 10,** nonchè stoffe per soprabiti, loden per turisti, Kammgarn finissimi ecc. spedisce il ben conosciuto e solido deposito panni
SIEGEL-IMHOF, BRUNA
Campioni gratis e franco. Merce garantita perfettamente eguale al campione
Notevoli **vantaggi** derivano alla clientela **privata** dall' acquisto fatto direttamente sul **luogo della fabbrica**

cano.

— Non avevo dimenticato il nome — disse a mezza voce Pascal leggendo il brevetto. — James Thompson, nato a Filadelfia, dell' età di 40 anni... Quaranta anni! — mormorò interrompendo la sua lettura. — Questo invecchierà un po' il mio amico Giacomo Lagarde! Ma che importa, dopo tutto? Gli darà maggior peso... maggior serietà! Del resto, non avrà bisogno di dire la sua età...

Dopo un istante di riflessione continuò, mentre ripiegava il diploma:

— Certo, quando raccolsi questo diploma di mia madre e nessuno può impedirmelo...

Pascal chiuse il diploma in un cassetto del suo scrittoio.

Erano le undici.

— Ancora un po' troppo presto, mormorò il giovine, ma, andando piano piano, giungerò sul „boulevard", dove aspetterò mezzanotte. A mezzanotte prenderò la via della miniera aurifera. Pel momento, ci vuole prudenza, e molta... Non debbo portare indosso nulla che possa, in un dato caso, diventare una prova contro di me... Quindi lascio qui il mio portafoglio, il mio orologio e questo anello... I miei ... chi nel taschino del panciotto, si coprì il capo col berretto che gli dava l'apparenza di un provinciale, e prese sul caminetto un coltello catalano, che aprì e di cui constatò la forza.

— Adesso, il lume! - continuò - andando a cercare in un angolo della camera una piccolissima lanterna cieca.

— Ecco ciò che mi occorre... La lanterna è provvista di una candela più che sufficiente per il tempo che passerò laggiù.

Pascal richiuse la lanterna e la p... file serrate, e le carrozze, numerose quanto in pieno giorno, ingombravano tutto lo spazio di mezzo.

Pascal seguì il *boulevard* fino alla Maddalena e prese la via Royal.

All'una del mattino, gironzava ancora nei Campi Elisi, fumando il suo quarto sigaro.

Le carrozze erano divenute rare.

Per le vie non passava quasi più alcuno.

Il giovine tornò sui suoi passi nella direzione di piazza della Concordia, attra... si fermò davanti alla porticina di servizio, praticata nella muraglia del giardino di Thonnerieux.

— Purchè, disse cercando d'introdurre una delle chiavi nella serratura, purchè da quattro anni a questa parte non abbiano cambiato il sistema. Tutti i nostri progetti dorati svanirebbero...

L'angoscia che s'impadroniva di lui a quel pensiero, si dissipò subito.

La chiave girava sotto la pressione della sua mano.

(Continua)

(maggior ... di queste ...) centri) ed eventualmente eruire quali altri desideri degli operai potessero essere ancora favorevolmente discussi ed accolti; delle pratiche esperite dovevano i delegati riferire all'assemblea degl'imprenditori. Gli operai, pure accettando la discussione, obbligarono di non potersi accampare da nessuna delle loro pretese esonziali. L'assemblea degl'impresari, udita la risposta dei proprii delegati, acconsentì a fornire agli stessi i pieni poteri, concedendo sorpassare i limiti delle concessioni ... antecedenza. Riunitisi nuovamente i delegati degli operai, con imprenditori coi delegati degli operai, questi obbligarono ancora una volta di non poter re...

nalza, fino a che emerge completamente dall'acqua il fondo sul quale poggia il battello, la cui chiglia viene così a trovarsi perfettamente all'asciutto. Questa operazione si compie in circa due ore.

La direzione tecnica del bacino è affidata all'ingegnere meccanico Adolfo Schütt, che dal suo arrivo qui ha già „doccato" i piroscafi „Jason", „Risorto", „Vis", „Capodistria" e „Biokovo".

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Habsburg" da Alessandria con 138 pass., „Venus" da Venezia con 60, „Selene" da Corfù e dalla Dalmazia con 79; il pir. it. „Jolanda" da Alessandria con 8; i pir. ingl. „Pocasset" da Nuova York e scali, „Fitz-Gerald" da Malta; i pir. a. u. „Sipan" da Bari e dalla Dalmazia, „Venezia" da Budua e scali con 6 pass.; e lo scooner it. „Francesco Padre" da Genova e Catania.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Metcovich" per Metcovich, „Danubio" per Venezia; il pir. it. „Bari" per Salahora; e il pir. a. u. „Sebenico" per Metcovich.

Movimento dei navigli a. u. *Piroscafi*: „Anna Goich" da Alessandria proseguì il 3 da Sira per Delos, „Dardania" da Odessa proseguì ieri da Corkudron per Rotterdam, „Petöfi" da Trieste e Fiume arrivò il 2 a Pernambuco, „Tisza" il 3 a Genova da Napoli, „Tibor" il 2 a Bordeaux da Fiume, „Kolman Kiraly" da Fiume passò Gibilterra il diretto ad Anversa.

Lloydiani: „Elektra" partì da Nicolajeff per Venezia e Trieste, „Tirolo" in linea laterale di Bombay proseguì il 3 da Hongkong per Singapore, „Moravia" da Calcutta e Porto Said passò Lissa iermattina alle 5, ed è atteso nel nostro porto stamane.

3 giugno

Da GORIZIA.

Abuso d'arma contro un ubriaco. L'altra sera, in un'osteria di Borgo Italia, un ubriaco molestava gli avventori, per cui il trattore pensò di metterlo alla porta. Senonchè, per compiere questa operazione si intromisero un soldato di fanteria e un sergente d'artiglieria.

Mentre il soldato conduceva fuori l'ubriaco, il sergente, forse per farsi bello dinanzi all'innamorata, sfoderò la sciabola e ne menò parecchi colpi al petto dell'ubriaco. Fortunatamente, il percosso teneva nella tasca interna della giacca un grosso libro d'annotazioni rilegato in grossa pelle, cosicchè la sciabola, tagliata la giacca, non giunse all'epidermide dell'ubriaco. Inutile riferire i commenti del pubblico, che non nascose la sua indignazione.

Da MONFALCONE.

Tombola di beneficenza. Domenica 15 corr., verrà tenuto, a vantaggio del fondo pensioni della Società monfalconese di m. s. un pubblico giuoco di tombola, cui seguirà una festa di ballo.

Le vincite sono: cinquina di cor. 80, I tombola, di cor. 140 e II tombola, di cor. 120. Le cartelle, da 10 numeri, costano cor. 0.40.

In caso di maltempo, la festa sarà rinviata a domenica 22 corr.

Da ISOLA.

I danni della grandine. In seguito ai danni cagionati dalla grandine addì 19 maggio scorso, si porterà sopra luogo il 12 corrente alle 8 ant., una Commissione politica per la constatazione del danno, che servirà di base per la cancellazione dell'imposta fondiaria.

Per i fondi del Comune censuario di Lazzaretto la constatazione avrà luogo addì 11 corrente.

Ai proprietari dei fondi danneggiati resta libero d'intervenire all'atto della verificazione del danno.

Da PARENZO.

Rappresentanza comunale. Per venerdì 6 corr. alle 6 e mezzo pom. è convocata a seduta la Rappresentanza comunale.

Fra i varii oggetti portati all'ordine del giorno vi è la proposta di nomina di una Commissione per elaborare un progetto di organico per gl'impiegati comunali, la nomina della Commissione al teatro, ed infine la nomina di due delegati per l'assunzione delle spese di concorrenza da parte del Comune nella costruzione di una nuova scala di accesso all'organo della Basilica. Questa nuova gradinata dovrà congiungere l'atrio dell'episcopio e dare accesso oltrechè a questo ed all'organo anche al cortile ove si ammirano i più antichi pavimenti musivi della primitiva basilica di Parenzo.

Essa sostituirà l'attuale indecente e pericolosa scaletta di legno che ora serve a tutti questi scopi.

In memoria. Il Consiglio direttivo di questa Società Ginnastica ha fatto eseguire dallo stabilimento Benque la riproduzione in grandezza naturale della fotografia del compianto cav. Gregorio Draghicchio, fotografia che, ornata di bella cornice, verrà custodita nella palestra sociale.

E' morto ieri dopopranzo in seguito a peritonite quel Giovanni Decovich, che durante una rissa venne colpito al ventre da una palla di rivoltella.

Da POLA.

Sciopero di muratori, scalpellini e manovali. A mezzogiorno si misero in isciopero circa trecento operai muratori, un centinaio di scalpellini e altrettanti manovali.

Il motivo di questo novello sciopero degli scalpellini e dei muratori è da ricercarsi nel contegno d'alcuni piccoli impreditori, i quali in base al noto compromesso, a suo tempo pubblicato nel *Piccolo*, dovevano concedere ai loro dipendenti l'aumento del 10 p. c. sulle mercedi.

Per atto di solidarietà coi primi scioperanti, s'astennero nel pomeriggio dal lavoro anche i muratori e scalpellini addetti alle altre fabbriche in costruzione.

Da FIUME.

Gli scioperi. (*Per tel.*) Gli scorticatori ripresero nel pomeriggio il lavoro, la maggior parte delle loro domande essendo state accettate dai proprietari delle macellerie. Domani si definirà favorevolmente lo sciopero degli scalpellini mediante un arbitraggio. Lo sciopero dei muratori invece continua.

INCASTRO

Un potente personaggio
Che nel fango s'è cacciato,
Un'italica cittade
Ha bentosto edificato.

Incognita

Spiegazione del giuoco pre
SALMO, SALMONE

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 4 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 688.—, Staatsbahn 697.—, Alpine 411.— - La borsa di Berlino chiude debole: Credit 215.— (216.50), Disconto 187.90 (188.25), Italiana 102.75 (102.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 101.65 (101.65), Rendita 105.02 (105.07), Meridionali 659.— (662.—), Mediterraneo 455.50 (459.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 101.92 (101.75), Italiana 103.35 (103.40), Spagnuola 80.47 (80.27), Banche Ottomane 574.— (570.—), Rio Tinto 1148 (1151), Lotti turchi 115.— (112.1/4).

Qui Rendita Italiana da 101.25 a 101.50, Credit da 687.— a 690.—.

Listino. Napoleoni da 19.06 a 19.08 Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.15 a 240.70, Francia 95.20 a 95.40, Italia 93.60 a 93.90, Banconote italiane 93.60 a 93.90, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 101.60 a 101.90 Rendita ungherese in Corone da 97.80 a 98.10 Credit 686.— a 689.—, Italiana 101.25 a 101.65, Staatsbahn 692.— a 694.—, Lombarde 67.— a 69.—, Lotti turchi 107.— a 108.—.

Parigi 4. Chiusa. Rendita francese 3% 101.92, Rendita italiana 5% 103.35, Rendita spagnuola esterna 80.47 Azioni Banca ottomana 574.—

Parigi 4. Chiusa. Ferrate austriache 752.— Lombarde 82.—, Rendita turca nuova 26.55, Cambio Londra 252.25, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.60, Rendita ungherese in oro 4% 104.— Länderbank —.—, Lotti turchi 115.— Banca di Parigi 1046, Azioni Meridionali italiane 644.—, Rio Tinto 1148. ferma

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolidati 96 3/8, Lombardi 3 1/8, Argento 24 1/16, Rendita spagnuola 78.—, Italiana 102 1/4, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2 15/16. Introiti della Banca —.— calmo

Francoforte 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.60, Ferrate dello stato 150.40, Lombarde 16.10. fermo

Caffè. *Amburgo* 4. (Chiusa). Santos good average per giugno 29.—, per settem. 29.50, per dec. 30.25, per marzo 31.—. sost.o

Amburgo 4. Rio ordinario loco 29—31, reale loco 32—34, buono loco 35—37.

Havre 4. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 34.75, per settembre a fr. 35.50.

Nuova York 4. Apertura. Rio per consegne futuro, sostenuto, da 10 a 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 4. — Mercato calmo Tenders in Dochets 500. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Giugno 4 50/64, Giugno-Luglio 4 54/64, Luglio-Agosto 4 52/64, Agosto-Settembre 4 45/64, Sett.-Ottobre 4 30/64, Ottobre-Nov. 4 21/64, Nov.-Dec. 4 19/64, Dec.-Genn. 4 18/64, Genn.-Febbraio 4 17/64, Febbraio-Marzo —.

Cereali. *Londra* 4. Frumento future Market mese Giugno 5.10 1/4, agosto 5.11 3/4, ottob. 6.2 1/2 Formentone Giugno 4.5 1/4, Settembre 4.8 1/4.

Metalli. *Londra* 4. Stagno Straits. Apert. 132—. Chiusa 128 7/8. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 53 7/8, p. 3 mesi 54—.

Petrolio. *Anversa* 4. Loco 18.—, fermo

Olio. *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 62.50, per luglio 62.50, per luglio-agosto 62.50, 4 ultimi mesi 62.50. calmo

Segala. *Parigi* 4. Mese corrente 15.— per luglio 15.—, per luglio agosto 14.50, quattro ultimi mesi 14.50. calmo

Frumento. *Parigi* 4. Mese corrente 22.15, per luglio 22.35, p. luglio-agosto 21.85, quattro ultimi mesi 20.45. fermo

Farina. *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.90, per luglio 27.15, luglio-agosto 27.30, quattro ultimi mesi 26.50. fermo

Spirito. *Parigi* 4. Per mese corrente 30.50, per luglio 30.50, p. luglio-agosto 30.50, quattro ultimi mesi 31.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 4. Greggio 88° uso nuovo 16 1/4—16 3/4 calmo, bianco per mese corrente 21.12 1/2, p. luglio 21.25— fiacco, quattro mesi da ott. 22.—, quattro primi mesi 22.62 1/2. Raff. 94 1/2 a 95—.

Amburgo 4. (Chiusa). Per giugno 6.12, p. luglio 6.27—, agosto 6.37—, per ottobre 6.72—, decem. 6.87, marzo 7.—. calmo

Londra 4. Java a so. 7.6—. Rappe greggio a scell. 6.1/16 calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 Giugno 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	G. Schenker	4	Caricazione
3	Semiramis	6	»
6	Habsburg	10	Scaricazione
9			
12 a	G. Galatioto	5	Caricazione
12 b	Segesta	6	Scaricazione
13 a	Agrumaria	6	»
13 b	Oria	8	»
14			
17	Jolanda	7	»
21	Pocasset	9	»
22	Lipau	6	»
24	Thraky	9	Caricazione
Molo I	Tyria	7	Scaricazione
Molo II	Adriatico	7	Caricazione
»			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

OSCAR MENZEL

Direttore della Ragioneria civica,

spirò stamane, munito dei conforti religiosi.

La addolorata sottoscritta partecipa tale irreparabile perdita ai parenti e agli amici.

I funerali seguiranno Venerdì 6 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dal vicolo S. Vito N. 2.

TRIESTE, 5 Giugno 1902.

La desolata Famiglia

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 2341

Ricercasi prontamente lavorante orologiaio. — Indirizzo Piccolo. 2444

Cercasai prontamente brava domestica per le faccende di casa. Via Coroneo N. 1, Piano III. 2500

Ricercasi domestica per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2549

Ricercasi prontamente apprendista falegname per mobili. Via del Monte 10 2478

Ricercasi signorina per la corrispondenza italiana per Vienna, possibilmente stenografa tedesca e sappia scrivere a macchina. Indirizzo Piccolo. 2561

Ricercasi signorina corrispondente tedesca e boema o altra lingua slava. Indirizzo Piccolo. 2561

Ricercasi signorina corrispondente nelle lingue tedesca, italiana, slava. Indirizzo Piccolo. 2561

Ricercasi prontamente signorina tedesca, stenografa che sappia scrivere macchina, buon stipendio. Indirizzo Piccolo. 2561

Ricercasi prontamente una brava domestica giovane, che parli tedesco e italiano, per famiglia di due persone. Presentarsi dalle 12 alle 2 pom. Indirizzo al Piccolo. 2524

Ricerco donna servizi, via Pietà 23 A, II, p. 17. 2553

Ricercasi bonne (israelita) per bambini piccoli. Offerte sub «S.» Piccolo. 2559

Ricercasi ragazzo tappezziere. Indirizzo Piccolo. 2556

Ricercasi donna servizi per tutto il giorno. Via Madonnina N. 13, piano I. 9015

Ricercansi lavorante, mezza lavorante sarta donna. Via Gelsi 4, II. 2573

Ricercansi cuoca restaurant per Vienna, cameriera restaurant, venditrice appalto. Corso 20, pianoterra. 2563

Ricercasi abile lavorante cucito donna calzolaio. Via Bachi 1, piano I. 2562

Ricercansi 24 agosto, due stanze, camerino, cucina, vicinanza Sanità, Corso. Offerte «Spar» Piccolo. 2506

Cercasi donna di cuore in età per servizio. Barriera 10, I. 2535

Ricercansi lavoranti sarte da donna. Via Toro 7, III p. 2531

Ricercasi mezza cameriera tedesca. Via San Francesco 16 B, mezzanino, sinistra. 2534

Ricercasi abile cassiera per restaurant, con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 2537

Ricercasi abile lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 2542

Ricercasi donna di servizio, due ore mattina, e per il dopopranzo condurre anche bambino a passeggio, fiorini 7. Indirizzo al Piccolo. 2504

Ricercansi mezzo lavorante falegname, ed un garzone, Via Chiozza 31. 2521

Impiegato comunale amministrerebbe stabili, anche in cambio alloggio. Offerte Piccolo Sub «Onestà 2171». 2171

Portinaio calzolaio marito moglie senza figli ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 9003

Garzone sarte da donna, con paga, ricercansi prontamente. Via Amalia 16, II. 2513

Trentaduenne ammogliato, bella presenza, con buoni attestati e forte cauzione, offresi quale conduttore osteria o birraria. Indirizzo Piccolo. 2514

Ragazza toscana cerca posto per cameriera o bonne, possibilmente in casa di israeliti. Indirizzo al Piccolo. 2533

Distinta signorina italiana desiderando impratichirsi lingua tedesca, occuperebbesi «gratis» come dama di compagnia offrendo in cambio lezioni italiano. Indirizzo Piccolo. 2491

Cinquanta corone (più se merita il posto) offro subito a chi mi procura impiego qualsiasi. Offerte «Subito» Piccolo. 2479

Dentista ricerca ragazzo, per apprendere la dentistica, preferenza orefice, oppure orologiaio, anche di provincia. Offerte «Dentista» al Piccolo. 2510

Un tedesco di 30 anni cerca presso casa signorile posto come servo o qualche altra occupazione. Offerte Piccolo «Onesto 112». 2200

Signorina intelligente conosce perfettamente italiano e croato offresi come corrispondente o cassiera. Gentili offerte Piccolo «2014». 2014

Signorina tedesca ricercasi, per due bambini, durante il dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2284

Signorina tedesca—italiana, scuole commerciali cerca posto cassiera o in scrittoio. Offerte Piccolo «Inea». 2321

Signorine che scrivono bene e presto (anche proprio domicilio) cerco. Preferenza più sorelle. Indirizzo Piccolo. 35805

Signorina tedesca cerca posto per cameriera. Indirizzo al Piccolo. 2533

Corrispondente tedesco, francese, parla italiano stenografo, bella calligrafia ricerca impiego. Offerte «Vienna» al Piccolo. 2495

Corrispondente tedesco, italiano e contabile cerca per 1. agosto o anche prima posto stabile, ottime referenze; mediatore 100 corone provvigione. Offerte sub «C. H. 25» Piccolo. 2181

Prestaservizi abile per cucina ricercasi. Forni 7 A, primo, sinistra. 9023

Cameriera tedesca fina ricercasi, deve sapere benissimo stirare e cucire, paga corone 36. Indirizzo al Piccolo. 2577

Cameriera a giornata ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2577

Persona da dieci anni direttore di un restaurant, avendo molta clientela per lo smercio dei vini, in una buonissima città, cerca padrone o socio capitalista, avendo in vista locale a buone condizioni, con lavoro sicuro. Indirizzo al Piccolo. 2483

Locale primaria società cerca prontamente trattore con proprio servizio da cucina e da tavola e con abile cuoca. Buonissime condizioni, compresa abitazione. Indirizzo Piccolo. 2214

Distinto dirigente montatore elettricista con ottimi attestati, cerca impiego presso spettabile Ditta. Offerte Piccolo «Ditta». 2387

Offresi balia giovane sana, latte fresco. Via Donota 3, pianoterra. 2472

Offresi scrittore con certificati, che ha molti anni viaggiato. Offerte «Scrittore» Piccolo. 1000

Offresi in qualità di servitore, persona civile, ottimi certificati. Offerte «Scrittore» Piccolo. 9999

ISTRUZIONE

Lezioni pianoforte, princi pianti, adulti, prezzo mite, anche accompagnare signora villeggiatura, passeggio. Indirizzo Piccolo. 2067

Provetto contabile prepara signorine che vogliono dedicarsi commercio o sicurtà. Via S. Lucia 8, II, 5. 9921

Fiorini 3.20 mensili in poi, lezioni esclusivamente separate di grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, nonchè preparazione esami ammissione qualsiasi scuola od impiego. Cernè, Corso 37, primo piano. 2515

Signora che combinò per due ragazzine lezione di lunedì ore 10 ant., viene pregata ripassare. 2515

Calligrafia commerciale, conversazione, corrispondenza, grammatica (italiano—tedesca) insegna Gmeinböck, Mercato vecchio 3 (reperibile 9—2). 2532

Maestro capacissimo impartisce lezioni violino, prezzo mite, anche principianti. Indirizzo Piccolo. 2488

AFFITTANZE

Ricercasi stanzetta presso signora sola. Scrivere offerte dettagliate sub «Tranquillità» Piccolo. 2371

Signore, di professione medico, cerca una camera in campagna. Offerte con prezzo sub «Arzt», sono da indirizzare all'amministrazione del Piccolo. 2496

Ricercasi stanza elegante in una famiglia distinta, per signorina; centro. Offerte «Ehrlich». Piccolo. 2550

Signorina ricerca cameretta vuota. Offerte «Vuota» Piccolo. 2567

Signore cerca stanza ammobiliata in campagna, prezzo cor. 20. Offerte «Campagna 2165» Piccolo. 2465

Per agosto ricercasi quartiere quattro stanze, accessori. Offerte Piccolo sub «Rex». 2538

Cercasi prontamente o agosto, linea telefonica nei pressi di piazza Grande o Giuseppina. Indirizzo Piccolo. 2480

Quartiere pronto quattro stanze cucina ricercasi. Offerte al Piccolo «1395» 2520

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 17, I. 2519

Affittasi una stanza ammobiliata. Via Farneto N. 21, ingresso libero. 2528

Affittansi agosto, prontamente quartieri, stanze, magazzini. Rivolgersi: Nuova 33, Thaller. 2547

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza Borsa 6, porta 11. 2502

Affittasi stanzetta ammobiliata chiara, costo. Commerciale 6, primo piano, sinistra. 2463

Affittansi prontamente stallaggi, quartierino e campagna, distando 20 minuti dalla città, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2561

Affittansi due quartieri Barriera vecchia 27, primo piano. Informazioni Barriera vecchia 21, VI piano, Dobauschek. 2574

Affittasi camerino vuoto, quinto. — Rivolgersi piazza Borsa N. 1, I. 9016

Affittasi bella stanza vuota o ammobiliata. S. Francesco 5. 2555

Affittasi presso famiglia piccola per i 24 agosto due o tre stanze vuote, con comodo di cucina, in amenissima posizione. Indirizzo al Piccolo. 2477

Affittasi prontamente camerino ammobiliato ad uomo. Solitario 10, Foyer. 2551

Affittasi stanza ammobiliata a distinto signore o a maestra tedesca. Affitterebbesi a più buon prezzo ricevendo in cambio lezioni a bambino. Ponte della Fabbra 2, II, porta 6. 2509

Affittansi due stanze cucina in campagna vicino mare Fiesso. Offerte «Crivelli» Pirano. 9006

Affittansi due stanze in campagna con o senza mobilie, grande giardino vista stupenda, 10 minuti dalla città. Indirizzo Piccolo. 2447

Affittasi elegantissima stanza grande riccamente ammobiliata, ingresso libero. Piazza Grande 5, II, porta 27. 2417

Affittansi due stanze elegantemente ammobiliate, poggiuolo, eventualmente due letti. Romagna 6, I. 2400

Affittansi locali adatti scrittoio, studio ingegnere, ingresso libero. Corso 19, II. 2292

Affittasi prontamente anticamera e stanza per uso scrittoio. Via delle Poste vecchie 2, I piano. 2243

Affittasi a persona civile, stanza ammobiliata, con o senza costo. Acquedotto 13, III piano. 2078

Da affittare casa nuova, sita sulla strada carrozzabile, 3 camere e cucina anche soltanto per la stagione. Indirizzo al Piccolo. 2487

Quartieri gran lusso, bagno, gas, acqua, luce elettrica affittansi, centro. Indirizzo Piccolo. 2505

Famiglia piccola, quieta, affitta bellissima stanza ammobiliata a distinto signore, eventualmente eccellente costo. Solo subinquilino. Vicino Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 2511

Stanza davanti, costo, fiorini 23, per due 40, centro. Indirizzo Piccolo. 2539

Piazza Grande, affittasi stanza bene ammobiliata, 12 fiorini mensili, compreso servizio. Indirizzo Piccolo. 2548

Quartiere tutto messo a nuovo, con parco affittasi cor. 1700. Indirizzo Piccolo. 2235

Subaffittasi 24 agosto quartiere cinque stanze, camerino, dispensa, cucina. Kandler 5, I. 2554

Signora sola affitterebbe bella stanza ammobiliata nonchè stanzetta vuota. Indirizzo Piccolo. 2558

16 fiorini affitta distinta famiglia camera elegantemente ammobiliata, ingresso libero, volendo costo, piano disponibile. Indirizzo Piccolo. 2461

Acquedotto 21, II piano, affittasi elegante stanzetta ammobiliata, escluse signore. 2261

Prontamente affittansi una o due stanze bene ammobiliate. Via Foscolo N. 6 b, I p. 2039

Gorizia vicinanza giardino pubblico affittasi dal 10 luglio al 10 settembre 4 camere ammobiliate (7 letti) camerino, dispensa e cucina con stoviglie, fiorini mensili 40. Indirizzo Piccolo. 2007

Villeggiatura Cormons, affittasi stagione, appartamento ammobiliato, acqua, uso vasta campagna. Scrivere «R. T.» Cormons. 1999

Villeggiatura due o tre stanze e cucina ammobiliate con giardino ricercansi nei dintorni di Trieste. Offerte al Piccolo sub «1901» verso esibizione dello scontrino. 2207

Villeggiatura (Isola). Rivolgersi Commestibili, Cavana 4. 2264

Quartiere in campagna affittasi 3 camere, camerino, cucina, ripostiglio, bagno, acqua, gas. Villa, via Rossetti 661. 2545

A Opicina vis-a-vis alla stazione tramviaria affittasi un villino nuovo con 7 locali e giardino, adatto anche per uso osteria. Indirizzo Piccolo. 2498

Villa signorile da affittare composta 17 locali con vasto giardino, serra ecc., desiderandole anche scuderia e rimessa. Indirizzo via S. Michele 10. 671

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Bottiglie vuote, vetro spezzato qualsiasi qualità, comperansi o vendonsi. Deposito via Ombrelle. 2520

Livrea cocchiere ricercasi, lampada a petrolio vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9012

Ricercasi Cassaforte usata possibilmente Wertheim. Offerte sub «Cassaforte Wertheim» Piccolo. 2569

Vendonsi mobili, vestiti, biancheria, dalle 10 alla 1; od affittasi quartiere. Via Rossetti 3, III piano. 2501

Vendonsi due belle grandi lampade per tinello. Via Fontanone 9. 2497

Vendonsi utensili e decreto per cucina popolare. Indirizzo Caffè Armonia, Giovanni. 2493

Da vendere macchina cucire, Barriera vecchia N. 21, VI piano. 2574

Vendesi prontamente piano buon prezzo, adattatissimo per concerti. Indirizzo Piccolo. 9022

Vendonsi diversi specchi grandi dorati, giardiniere, trumeaux, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2552

Vendonsi 4 stanze di mobili complete, oppure a singolo pezzo. Via Valdirivo 17, I. 2618

Vendonsi tre splendide stanze matrimoniali fino lavoro veneziano, una, due, tre porte. Madonna mare 1, Langemantel. 2571

Vendonsi credenza cucina assoluta novità, tavole pranzo ogni sistema, credenze, floreale, stanze letto, pranzo, tappezzerie. Madonna mare 12, Langemantel. 2571

Carro 4 ruote vendesi, Riva Pescatori 5. 2576

Vendonsi occasione diversi mobili, letto, due tamburini per piano ecc. Indirizzo Piccolo. 2570

Vendesi osteria con piccolo albergo, prezzo mite. Giovanni, Caffè Armonia. 2564

Vendesi un parocchetto. Indirizzo Piccolo. Visitare dalle 11—4. 2503

Trumeau con marmo, specchio vendonsi. Farneto 7, III, porta 9. 2487

Sparherd, violino da vendere. Amalia 8, secondo. 2489

Pianino Apollo Dresda, corde incrociate, voce magnifica, ottimo stato, vendesi. Via Poste 5, porta 22. 2525

Cavalli lipizzani ed inglesi puro sangue, superbi cavalli da sella e da tiro in vendita, Cavallerizza Salita Montanelli. 2507

Negozio terraglie avviatissimo, ingresso sulla piazza, guadagno sicuro, causa partenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 2482

Bicicletta americana «Licht» scorrevolissima, ottimo stato, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 2530

Ghiacciaia quasi nuova vendesi. Rivolgersi in negozio via Poste 6. 2543

Bicicletta Dürkopp Diana da vendere f. 45. Via Crocera 2 A, porta 5. 2466

Stufe maiolica o ghisa, buono stato ricerco. Offerte «Stufe» Piccolo. 9014

Mandolino napoletano, ricco lavoro, meccanica chiusa, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 2271

Pianoforte Mignon fabbrica «Hamburger» nuovo, corde incrociate, lunghezza 160 cent., vendesi. Corso 20, I. 2565

Bicicletta buonissimo stato vendesi con accessori fiorini 35. Indirizzo al Piccolo. 2566

Mobilia, 2 stanze complete vendesi, prezzo da convenirsi, Corso 7, III. 2475

Organetto automatico finissimo, elegante, compreso 16 pezzi musica vendesi. Indirizzo Piccolo. 2476

Chiffonnier due specchi grandi ed altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2248

Fondo in Gretta, città, con due muri divisori da vendere; stupenda vista. Indirizzo Piccolo. 2490

Mobilio di 2 stanze, quasi nuovo, vendesi prezzi bassissimi. Via Artisti 8, Porta 8. 2494

Bicicletta marca primissima, buono stato vendesi, presso occasione. Indirizzo Piccolo. 2506

Macchina Welers Wilson usata da vendere. Via Nuova 21, II. 2516

Armonium finissimo, 8 registri, darebbesi a nolo, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 2546

Bellissimi vestiti trovansi sempre pronti 12-14 fiorini. S. Lazzaro 4, II. 2575

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito orologio d'oro con sopra la parola «Liebe» e fiori, assieme alla catena a tre fili. Generosa mancia portandolo alla direzione di Polizia. 2399

Smarrito povera ragazza portamonete, fiorini 10. Opera pietosa portarlo Piccolo. 2473

Fu rinvenuto un anello. Indirizzo al Piccolo. 9015

2 corrente smarrito piazza Ponterosso, portamonete griggio, forma bislunga. Rinventore pregato consegnarlo Piccolo riceverà relativa mancia. 2469

Smarrita cagna barbina nera, chiamasi Gomma. Portandola via del Toro N. 2, III, generosa mancia. 2544

Garzona smarrì involto contenente blousa foulard a fiori. Pregasi rinvenitore portarla Piccolo. 2499

DIVERSI

Signore conosciutissimo, recatosi giorni or sono nell'appalto via Poste a cambiare due bancanote da cinquanta corone, ricevendone per errore duecento, è pregato rimandare importo scanso dispiaceri. 2492

Privata 21. Trova alla posta lettera o forse due. 2486

Prego causa mia non andare in displaceri, vi rivolgo un sincero saluto e addio. 13 G. R. 2540

Marcella! Domani troverete lettera con certe spiegazioni, ferma in posta, Vostro nome più N. mia casa. Pazientate! Vi saluta V. 2523

Margherita fiore. Oggi soltanto arrivo dopo averti ammirata pasticceria Pregoti passare piazza Grande, ore 3, giovedì oppure venerdì, tuo piacere. 2517

Valdirivo. Dopo lungo tempo vi rividi e malgrado le offese a suo tempo fattemi, devo dirvi che la vostra divina immagine è ancora scolpita nel mio cuore. Siete un angelo. Addio, Guido. 2529

Politeama. Non posso descriverLe la gioia che provai vedendo la Sua risposta. Impossibile narrarLe qui motivi... Dalle Sue parole però dovrei dedurre avere sbagliato; in tal caso sarei tanto, tanto contento! Quale felicità per me poter scriverLe a lungo e dirLe tante cose! Sia tanto gentile di mettere oggi vestito grigio. Affettuosissimi saluti. Parigi. 2536

Incognita L. L. Ricevuta lettera, cartolina. Fatevi conoscere. Farneto 24. 9521

Laub. ritira lettera 35. 2484

N. N. Cartoline incomprensibili! Scrivetemi posta Tergesteo sub «V. F.» 2572

Mia. Oggi giovedì sarò ove dicesti. Subito ritira lettera. 2485

Chi ha bisogno di capitali sopra case, costruzioni o per imprese scriva sub «Massiac» posta restante centrale verso scontrino. 2522

4000, 5000, 6000 corone disponibili, prima intavolazione stabile città. Offerte Piccolo sub «Corone». 2541

Diecimila Corone disponibili verso intavolazione. Esclusi mediatori. Offerte sub «Mutuo» al Piccolo. 9017

Ricerco per distinta famiglia fuori istitutrice tedesca, per Trieste raccomandabile cameriera fina, nonchè servitore. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 9020

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

40,000 corone ricercasi prontamente, seconda intavolazione. Offerte «B. S. 13» Piccolo. 2474

Donna cuore prende bambine costo con fiaschette, oppure fino 4 anni. Indirizzo Piccolo. 2471

Giovane cerca famiglia per solo pranzo. Offerte Piccolo «P.» 2527

Fanciulla tredicenne buona indole darebbesi per figlia adottiva a persona di cuore. Offerte Posta Centrale «C. A.» 2470

La Fortuna N. 11, Soldi 4, Stato 1864, Buon Cuore completo, Barletta, Friburgo, Magazzini Generali, Egiziano, Turco (principali) ecc., presso Banca Bolaffio. Abbonamento tutto 1902, soldi 50. 35804

Sarta donna bravissima, taglio inglese, prezzi modici. via Malcanton 3, III. 2512

Brava sarta donna e biancheria, nonchè ricamatrice, prezzi convenientissimi, cerca lavoro in casa. Donota 3, pianoterra. 2472

Modista confeziona eleganti cappelli da signora, prezzi mitissimi. Farneto 25. 2568

Bagni acqua di mare e dolci. Bagni a conca ogni cabina provvista di doccia. Stabilimento Bagni Oesterreicher. Via Economo 13. 669

Esposizione veramente grandiosa mobili, tappezzerie ogni stile. Madonna mare 1, Langemantel. 2571

Armelini, ribes, fragoloni, banane, cocomeri, poulards, pesci rossi. Negozio Polli. 2557

Blouse novità da signora 80, 1, 1.20, 1.80, 2.50. Jess, Barriera 15. 2560

Sacchetti uomo uso scrittoio 1.50, 1.80, 2.50, 3.50. Jess, Barriera 15. 2560

Cappelli vendita sotto costo ultimi giorni, via Ponterosso 5. 9019

Colossale partita mobili e tappezzerie a prezzi bassissimi, trovansi nella splendida sala via Chiozza 5, primo; soltanto per un mese. 2526

Premiato Smacchiatore preparato dal chimico farmacista G. Candussio, Parenzo. Mezzo sicuro, impareggiabile per togliere dai vestiti, cappelli, stoffe, le macchie dei grassi, del sudore, unto da carri, colori ad olio recenti, stearina (se prima ridotta coll'unghia) ecc. E' inattivo sui colori; non corrode le stoffe: giusta numerosissime attestazioni risparmia costose lavature dei vestiti usati. Si provi! La prova costa ben poco. Istruzione sulle fiaschette. Centesimi 60 la boccetta. Nelle drogherie, in provincia anche nelle farmacie. 3100

Mobili solidissimi garantiti, comuni e di lusso. Grandioso assortimento stanze complete in ogni stile. Prezzi ristrettissimi. Deposito mobili Mondolfo, via Nuova 24. 2250

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Sutina.

Preservativi francesi dozzina Corone 2, 4, 6, 8. Spedizioni ovunque. Catalogo gratis Gustavo Gál, Trieste, Corso 4. 2059

Preservativi francesi, dozzina Cor. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9955

Preservativi francesi dozzina Corone 1, 2, 4, 6. Steindler, Acquedotto 2. 1102

Nell'interesse della mia spett. Clientela e del P. T. Pubblico

Ho l'onore di render noto che ho chiuso del tutto il mio salone di mode in via Caserma N. 1, I p., che godeva del miglior nome.

Apro invece un negozio di

Mode, Stoffe da uomo e Biancheria
IN STILE INGLESE
al pianterreno della palazzina nuova
in via Poste vecchie N. 16
„Alla fonte di risparmio"

Sarà mia cura di attenermi strettamente ai principî finora seguiti, i quali si basano sulla lealtà.

Saprò dar prova alla mia spettabile clientela e al P. T. Pubblico che il mio negozio non porta il titolo di **„Fonte di risparmio"** per reclame, ma che i fatti concordano col nome.

Tenendo io soltanto merci finissime in deposito le venderò a prezzi che tengono testa ad ogni concorrenza.

Inauguro oggi un'occasione permanente di acquisti di tagli stoffe da uomo

che compero in grandi partite da masse concursuali. Bian heria da uomo, colli, polsi, altrettanto di propria produzione, già conosciuta come la migliore e a più buon prezzo. Inoltre finissimi articoli di moda della più squisita eleganza.

Nell'esprimere i sensi della più profonda riconoscenza a coloro che mi hanno favorito del loro appoggio, nutro speranza che essi vorranno anche in avvenire conservarmi il loro favore.

Con la massima stima

E. ROTTENBERG
via Poste vecchie 16, palazzina nuova

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

IMPOTENZA e STERILITÀ
Nevrastenia e Perdite notturne
MILANO
VICOLO S. ZENO 6, P. I

vengono guarite nel Premiato Gabinetto Dott. **TENCA**, con esito felice mediante rimedi specifici di privativa, brevettati. Visite dalle 10 alle 11, e dalle 14 alle 16. Consulti per corrispondenza L. 10. (A richiesta si spedisce il modulo onde spiegarsi)

Milioni di Signore usano il „Feeolin".

Domandate al vostro medico se «Feeolin» non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.

Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin

Il *viso più deturpato* e le *mani più brutte* acquistano una finezza e una forma aristocratica, mediante l'uso di «**Feeolin**».

«**Feeolin**» è un sapone inglese composto di 11 specie di erbe, delle più nobili e fresche.

Si garantisce, oltre che le rughe e le *pieghe del viso*, i *bitorsoli*, i crinoni, i *rossori del naso* ecc., scompaiono, *senza lasciar tracce*, con l'uso del «**Feeolin**».

«**Feeolin**» è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie.

«**Feeolin**» è anche il migliore e più naturale odontalgico.

Chi fa uso di «**Feeolin**» invece di sapone, si conserva giovane e bello.

Ci obblighiamo a *restituire il danaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin**.

Prezzo: un pezzo cor. 1.—, 3 pezzi cor. 2.50, 6 pezzi cor. 4.—, 12 pezzi cor. 7.— Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedisce il **deposito generale M. Feith, Vienna VII Mariahilferstrasse 38 p. I**

Deposito a Trieste: LODOVICO NAGELSCHMID Drogheria via S. Sebastiano N. 1.

Acqua di Catrame Serravallo
preparata con
Catrame di Scandinavia

Giova mirabilmente nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.

Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante il pasto, mescolata ad acqua, vino, birra o latte.

Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.

Globus estratto per pulire è il migliore mezzo per pulire il metallo

Trovasi dappertutto in scatole da cent. 10, 16 e 30. Dopo un esperimento si continua a farne uso. Inventore e unico produttore

FRITZ SCHULZ junior
EGER e LIPSIA

Il segretario lesse la relazione della direzione sull'attività sociale durante l'anno 1901. Il socio signor Cobol si compiacque delle condizioni del Gruppo e del fervore affettuoso e costante dimostrato dalla cittadinanza verso la Federazione, associandosi cordialmente all'augurio, espresso in chiusa della relazione, che prima che spiri il secondo decennio alla Lega nostra venga meno per la cessazione della lotta contro l'italianità nella Giulia la ragione de sua esistenza.

Il direttore del Gruppo presenta quindi il rendiconto ... quale figurano nell'introito ... l'anno 1901, nel ... saldo—

luglio-agosto 27.15, quattro ultimi mesi 26.40. calmo

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 29.50, per luglio 29.75, p. luglio-agosto 30.—, quattro ultimi mesi 30.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 16 3/4—16 3/4 calmo, bianco per mese corrente 21.37 1/2, p. luglio 21.62 1/2 calmo, quattro mesi da ott. 22.25—, quattro primi mesi 22.87 1/2. Raff. 94 1/2 a 95—.

Amburgo 3. (Chiusa). Per giugno 6.12, p. luglio 6.27—, agosto 6.37—, per ottobre 6.72—, decem. 6.87, marzo 7.10. staz.o

Londra 3. Java a so. 7.6—. Rappe greggio a scell. 6.1/16 fermo

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

ISTRUZIONE

Conversazione, grammatica, letteratura francese insegna provetta maestra diplomata con distinzione. Due lezioni settimanali cinque fiorini mensili. Offerte con indirizzo «Perfection» Piccolo. 2470

Provetto contabile prepara signorine che vogliono dedicarsi commercio o sicurtà. Via S. Lucia 8, II, 5. 9921

Maestro francese con bella pronuncia facile metodo impartisce lezioni, condizioni modeste. Indirizzo al Piccolo.

Maestro lingua spagnuola ricercasi. Indirizzo Piccolo.

Distinta signorina tedesca impartirebbe lezioni, o condurrebbe a passeggio anche cambio alloggio. Indirizzo Piccolo. 2479

Da vendere due stanze da letto, lavoro finissimo in noce opaca con garanzia. Cecilia 8, falegname. 2365

Da vendere causa trasloco, a buon prezzo, salotto elegante, stanza da pranzo, libreria nuova, macchina da cucire e altri mobili. Via Giulia 4, III, porta 8, dalle 10 alle 4. 2407

Vendesi pianoforte buona voce; porte usate. Piazza Borsa 14, I. 2456

Vendesi una vetriata per scrittoio, metri 8, alta metri 4, con lastre. Indirizzo Piccolo. 2459

Vendesi bicicletta nuova, ultimo modello, mezza corsa, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 9010

Vendonsi bicicletta quasi nuova e carabina americana nuovissima. Lazzaretto vecchio 17, magazzino. 2225

a scopi di beneficenza militare

Questa Lotteria in Danaro

l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 17,822 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 442,850.**

Vincita princ. 200,000 Cor. in contanti

ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 12 GIUGNO 1902

Un biglietto 4 Corone

I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici postali, telegrafici, ferroviari e delle imposte, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti. **I biglietti si spediscono franco di porto.**

I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato